

# **RELAZIONI E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2015**



Indice

<b>COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2015</b>	5
<b>CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE</b>	7
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2015</b>	
◆ <u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	11
◆ <u>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</u>	31
◆ <u>BILANCIO CIVILISTICO AL 30/06/2015</u>	
○ STATO PATRIMONIALE	35
○ CONTO ECONOMICO	39
○ NOTA INTEGRATIVA	43
PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONILE	75
• PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO	79
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	81
• RENDICONTO FINANZIARIO	83
• ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	85
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	87
◆ <u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	91
◆ <u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	97
<b>Verbale Assemblea dei Soci del 30 Ottobre 2015</b>	101
<b>Compagine Sociale al 30 Ottobre 2015</b>	107



## COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2015

	Soci	N° azioni da nom. € 1,00	% Capitale Sociale
1	COOPFOND S.P.A.	126.828.100	47,755%
2	SOFINCO S.P.A	33.576.775	12,643%
3	PAR.CO S.P.A.	32.772.566	12,340%
4	PARFINCO S.P.A.	24.362.243	9,173%
5	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	23.414.396	8,816%
6	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.686.838	4,024%
7	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	8.613.802	3,243%
8	CONSORZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI SOC. COOP.	1.389.352	0,523%
9	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.076.725	0,405%
10	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	1.076.701	0,405%
11	AURUM S.P.A.	619.255	0,233%
12	FIN.PA.S. S.R.L.	584.645	0,220%
13	MANUTENCOOP SOC. COOP.	101.990	0,038%
14	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	50.950	0,019%
15	COOP LOMBARDIA SOC. COOP.	50.633	0,019%
16	COPURA SOC. COOP.	50.158	0,019%
17	COOP. CONSUMATORI NORDEST SOC. COOP.	50.079	0,019%
18	COOP. ADRIATICA SOC. COOP.	50.000	0,019%
19	GRANLATTE SOC. COOP. AGRICOLA	50.000	0,019%
20	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI SOC. COOP.	50.000	0,019%
21	COOP. ESTENSE SOC. COOP.	50.000	0,019%
22	CPL CONCORDIA SOC. COOP.	25.395	0,010%

<b>23</b>	<b>C.M.B. CARPI SOC. COOP.</b>	25.000	0,009%
<b>24</b>	<b>IL RACCOLTO SOC. COOP. AGRICOLA</b>	25.000	0,009%
	<b>Totale</b>	<b>265.580.603</b>	<b>100,00 %</b>

## **CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE ALLA DATA DEL 29 SETTEMBRE 2015**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<i>Presidente</i>	Milo Pacchioni
<i>Vicepresidenti e Amministratori delegati</i>	Luca Bernareggi Pasquale Versace
<i>Consiglieri</i>	Agostino Alfano Stefano Berni Susanna Bianchi Guido Coscia Lorenzo Cottignoli Camillo De Berardinis Claudio De Pietri Fabrizio Guidetti Massimo Masotti Francesco Milio Adriano Rizzi Aldo Soldi

### **DIRETTORE**

Marco Bulgarelli

### **COLLEGIO SINDACALE**

<i>Presidente</i>	Edmondo Belbello
<i>Sindaci effettivi</i>	Giovanni Battista Graziosi Domenico Livio Trombone
<i>Sindaci supplenti</i>	Angelo Zanetti Roberto Chiusoli

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Pricewaterhouse Coopers SpA



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



## PREMESSA

Signori azionisti, le cooperative insieme alla maggior parte delle imprese italiane stanno soffrendo dal 2008. Ci sono fondati motivi per affermare che l'economia nazionale ha iniziato la risalita, ma in questo travagliato settennato ben un quarto delle imprese industriali ha chiuso i battenti, la metà si è indebolita e continua a vivere nell'incertezza, infine solo l'ultimo quarto è uscito dalla crisi a testa alta rafforzandosi con risultati positivi. Assimilando la manifattura al totale delle imprese italiane, con una piccola forzatura possiamo affermare che Cooperare rimane saldamente agganciata al gruppo delle imprese che gode di buona salute.

Quest'anno non faremo valutazioni sullo stato di salute delle maggiori cooperative, perché manteniamo la scansione biennale di quest'analisi sulle grandi cooperative che è stata presentata per la prima volta nel 2010. Ci limiteremo a commentare l'andamento delle partecipate presenti nel nostro portafoglio. Il bilancio dell'esercizio 2014/15 di Cooperare chiude migliorando il soddisfacente risultato dell'anno precedente, nonostante che le nostre partecipate abbiano operato in un contesto ancora depresso. Chiuso il 2014 ancora in recessione, il 2015 sembra essere l'anno della svolta, anche se le turbolenze dell'economia cinese hanno reso più incerto il quadro di riferimento. I centri studi delle più autorevoli istituzioni nazionali e internazionali continuano a produrre previsioni che puntualmente sono ritoccate, anche se perlomeno nell'ultimo semestre tendono a fare correzioni al rialzo. Dopo i primi due trimestri 2015, anche gli ultimi due dovrebbero chiudere in positivo, soprattutto per effetto della ripresa della domanda interna. Però la volatilità regna sovrana ai massimi livelli e crea spazi per la finanza speculativa. Per usare il linguaggio metaforico di "Chance il giardiniere" (Peter Sellers) in "Oltre il Giardino", il vecchio film di Hal Ashby in cui si faceva anche la parodia del mondo finanziario: "i corvi della crisi stanno lasciando il posto alle rondini della primavera della crescita".

Nel breve periodo l'economia italiana dovrebbe continuare a godere di fattori permissivi già registrati negli ultimi mesi, come il prezzo del petrolio tra i 40 e i 50 dollari al barile, il cambio euro/dollaro di poco superiore alla parità, i tassi d'interesse più bassi degli ultimi 50 anni. Oltre a questi fattori internazionali c'è anche il miglioramento di alcune variabili domestiche. Finalmente le famiglie hanno cominciato a spendere il piccolo gruzzolo degli € 80 mensili che lo scorso anno avevano prudentemente destinato ai risparmi. Inoltre l'effetto sulla stabilizzazione del lavoro indotto dal Jobs Act, riducendo la precarietà, sta migliorando la propensione ai consumi. Ci sono altri elementi che giovano alla ripresa, come l'abbassamento della pressione fiscale sul lavoro oppure, più in generale, l'effetto EXPO sui consumi di prodotti italiani che contribuiscono a migliorare le aspettative sulla domanda. Ciò nonostante gli investimenti stanno ripartendo molto lentamente. Si parla di minore reattività del sistema Italia allo stimolo dei fattori permissivi. L'insieme di questi elementi costituisce la base per le stime di Istat, FMI, OCSE, BankItalia, Confindustria, e altri autorevoli centri studi. Più o meno le stime battono tutte intorno agli stessi valori. Nonostante le minacce provenienti dai mercati asiatici e dagli altri paesi BRICS, il 2015 si dovrebbe chiudere con l'incremento del PIL dello 0,8/0,9% perché, dopo i buoni risultati del primo semestre (+ 0,6%), durante l'estate si è consolidato il clima di fiducia. Gli ottimisti, come il Presidente del Consiglio Renzi e il Centro Studi Confindustria, pensano che andrà meglio e raggiungeremo 1,0%. Nel 2016 è previsto un altro passo avanti di questa piccola ripresa con una crescita già più interessante attorno all'1,5%. Sono numeri positivi ma ancora modesti, non possono creare illusioni. Il miglioramento c'è, ma non è ancora la svolta vera. Queste piccole variazioni sono basate su un PIL inadeguato a far rientrare la disoccupazione entro livelli più fisiologici. Per dare un'idea della distanza che ci separa dai numeri soddisfacenti, citiamo una recente elaborazione della Confindustria secondo la quale bisogna mantenere un ritmo di crescita media pari al 2,5% all'anno per riagganciare la curva delineata dalla crescita del decennio 1997/2007. L'incrocio di un percorso

così virtuoso con quello del decennio precedente sarebbe raggiunto nel 2037.

I guasti degli ultimi sette anni di recessione sono ancora tutti lì, abbiamo solo fermato il declino. Le cooperative, insieme a tutte le imprese italiane, in particolare tutte quelle che appartengono al gruppone del 50% indebolito dalla crisi, devono cercare di approfittare delle condizioni macroeconomiche favorevoli per ristrutturarsi e portare a casa la vera crescita di medio-lungo termine, guadagnando posizioni nel mercato ovvero migliorando volumi e redditività. C'è il rischio che nonostante i fattori permissivi, il miglior risultato sia solo la stabilizzazione delle posizioni attuali. Non ci possiamo consolare con l'illusione che la notte sia passata, perché il futuro è destinato a riportarci nuove tensioni competitive. La permanenza di questo quadro permissivo potrebbe non durare a lungo. Le scommesse per il riposizionamento delle imprese italiane nel mercato mondiale devono essere giocate ora!

Il governo sta facendo sforzi molto importanti seppur stretto da vincoli di bilancio asfissianti. C'è ancora molta strada da fare per arrivare all'efficientamento della pubblica amministrazione che consenta di rivedere la composizione della spesa pubblica per migliorare la dotazione infrastrutturale. Non si può solo invocare più spesa pubblica senza una profonda Spending Review. I bisogni sono tanti, ma devono essere sintonizzati con la sostenibilità. Siamo tutti consapevoli che la competizione si gioca dentro e fuori dai cancelli delle imprese. E' necessario avere territori vocati alla crescita per dare un futuro alle nuove generazioni affiancando le imprese che competono sui mercati internazionali. E' una grande sfida di medio termine nella quale stiamo continuando ad accumulare ritardi. Uno dei ritardi più importanti è il differenziale tra territori che è ormai divenuto una voragine inaccettabile per il popolo di una stessa nazione. Quali sono i tratti comuni tra due aree come Calabria e Trentino che solo cinquant'anni fa condividevano analoghe condizioni economiche e sociali? Ci possiamo permettere di accumulare ulteriori accentuazioni del dualismo territoriale Nord/Sud? La capacità di rivitalizzare vaste aree depresse del paese sarà la misura della nostra capacità di essere una nazione con i fondamentali a posto per stare nella élite dei paesi più industrializzati del mondo.

Ribadiamo che per riposizionare l'economia italiana serve uno sforzo collettivo che coinvolge tutti, serve il rigore e la creatività degli imprenditori e, tra essi, i cooperatori devono essere in prima fila, serve il convinto sostegno delle banche, serve un patto forte con i lavoratori, ma soprattutto serve un sistema istituzionale alleggerito, semplificato, affidabile e capace di creare un ambiente favorevole allo sviluppo.

La politica monetaria della BCE continua a fare la sua parte con il Quantitative Easing e con le operazioni principali di rifinanziamento del sistema bancario allo 0,05%. Questi tassi mantengono il raffreddamento dello spread attorno a 110 basis points dai 470/500 del 2012 ed hanno portato il cambio con il dollaro vicino alla parità (1/1,13). L'effetto positivo sulla domanda e sull'inflazione ancora non si vede, ma bisogna chiedersi che cosa sarebbe accaduto se il QE non ci fosse stato.

La politica economica nazionale fatica ancora a trovare la cifra giusta tra la dimensione del debito pubblico e il rilancio della domanda aggregata. La qualità e la dimensione della spesa pubblica sono la chiave di volta per rilanciare la domanda interna, in particolare quella domanda per infrastrutture che è dotata del maggiore potenziale moltiplicativo. Il nuovo piano Juncker per le infrastrutture sostenuto con risorse europee fa ben sperare, soprattutto se sarà collegato a una visione strategica per il sistema paese che non può scaturire solo dalla spontaneità del mercato. Per quanto fondamentale, l'invisibile mano del mercato su alcuni fattori di crescita deve essere accompagnata dalla visibile mano della programmazione pubblica. Le fantomatiche curve di Arthur Laffer che entrano ed escono nel dibattito di politica economica da oltre trent'anni hanno avuto alterne fortune, ma nella maggior parte dei casi la riduzione delle aliquote fiscali e il corrispondente

taglio della spesa pubblica non hanno portato alla crescita desiderata. Da ultimo ci ha dispensato la ricetta semplificata di Laffer anche il Premier Israeliano Netanyahu in visita all'EXPO di Milano. Non ci sono risposte semplici a problemi complessi!

Il problema centrale è il sostegno selettivo degli investimenti pubblici dotati del maggior potenziale moltiplicativo. E' qui che si gioca buona parte del cambio delle aspettative che può generare anche il rilancio generale degli investimenti privati. Sono annunci già fatti dal governo e presenti nella legge di Stabilità ma lo spostamento della spesa pubblica dalla componente corrente agli investimenti, senza alzare il saldo del deficit, è una manovra difficile e deve essere verificata a consuntivo. Se il governo ci riuscirà, darà stabilità alla crescita e tonificherà la fiducia dei mercati.

Il rapporto Coop 2015 ci conferma l'avvenuta mitigazione della gravità della crisi. Nella media c'è una timida ripresa dei consumi, più accentuata su alcune tipologie di beni durevoli come l'auto, le lavatrici, le asciugatrici. Dinamica è anche la domanda di alcune tipologie dell'Alimentare tra cui spicca tutto il segmento del Biologico. Esplodono le palestre, ma non si comprano più case o perlomeno se ne comprano molto poche, visto che il numero dei mutui concessi dalle banche ha cominciato a mostrare qualche piccolo incremento. Purtroppo esistono anche interi settori in cui la domanda continua a stagnare e proprio questi pezzi di recessione residua opprimono alcune imprese partecipate da Cooperare. Si continua a soffrire soprattutto nel settore Costruzioni, in tutti i comparti affini all'Edilizia, nel settore Energia, nel Facility Management e nel settore delle Carni.

Nella media, le performance aziendali delle nostre partecipate sono lontane dai business plan immaginati nella fase iniziale di elaborazione dei progetti, ma nonostante tutto lo stato generale del portafoglio è positivo. Il mix tra l'andamento delle partecipate e quello delle cooperative partner imprenditoriali di Cooperare ci ha consentito di chiudere positivamente anche l'esercizio 2014/15.

Per il settimo anno consecutivo, il bilancio chiude con il segno positivo. L'utile netto ha leggermente superato quello dell'esercizio scorso (+4,4%) che era stato il migliore risultato della storia di Cooperare. Salvo accadimenti attualmente non prevedibili, anche il prossimo esercizio dovrebbe essere in ulteriore miglioramento.

Ci fa piacere constatare che, dopo aver insistito a lungo sull'Internazionalizzazione delle imprese Cooperative, il nostro portafoglio si è arricchito di una nuova operazione mirata al mercato internazionale, perché abbiamo contribuito alla nascita di ItalMenu e stiamo per concludere un'altra operazione simile con CMC. ItalMenu è la prima finestra operativa delle Cooperative di Consumatori per importare prodotti a marchio Coop in estremo oriente. Dopo la nascita di Coop Italian Food dedicato all'esportazione, accanto ad ItalMenu ci saranno altri investimenti per radicare all'estero strutture dedicate all'importazione dei prodotti a marchio Coop. Nel caso di CMC si tratta di una riorganizzazione per rafforzare la sua proiezione internazionale con la subholding di partecipazioni CMC Overseas destinata a presidiare il mercato americano delle infrastrutture e quello delle forniture alle Costruzioni nell'Africa Australe. Nel nostro portafoglio altre due partecipazioni storiche come Grandi Salumifici Italiani e Manutencoop da tempo stanno rafforzandosi all'estero, la strategia c'è ma i risultati sono ancora insufficienti. Ultimo gioiello del portafoglio è Granarolo International che all'estero sta performando meglio delle più rosee aspettative.

Il rafforzamento imprenditoriale delle cooperative migliori in positiva controtendenza rispetto al mercato c'è. Cooperare fortunatamente ne è testimone diretto in Unipol, CMC, GSI, Granarolo, in Coop Consumatori Lombardia, Liguria insieme alle 3 grandi cooperative emiliane ora unificate in Alleanza 3.0. Poi ci sono i campioni che stanno cambiando pelle per reggere le avverse condizioni di mercato come la Manutencoop. Fuori dal nostro portafoglio, ci sono tantissime altre

cooperative leader di mercato, stimate e rispettate: ricordiamolo. C'è qualcuno che dimentica i successi delle cooperative degli ultimi trent'anni. Purtroppo ci troviamo ad operare in un clima di diffidenza verso le cooperative creato da alcuni episodi molto gravi che hanno danneggiato la reputazione dell'intero movimento e indirettamente anche la reputazione delle cooperative più virtuose. Il Presidente di Legacoop Lusetti sta combattendo una giusta battaglia per tutelare l'immagine, i valori e l'etica dei operatori veri che non hanno nulla a che spartire con quelle vicende. Vale la pena di sottolineare che, oltre ai valori nei quali i operatori si riconoscono, ci sono anche straordinarie esperienze imprenditoriali collocate ai vertici delle imprese italiane dietro le quali stanno operatori che hanno l'autentica stoffa dei grandi imprenditori. Non saremo mai abbastanza grati a queste persone, troppo poco visibili, troppo poco celebrate rispetto ai meriti che hanno conquistato sul campo, contribuendo alla tenuta dell'economia italiana.

Consentitemi una citazione biblica "quando un albero cade nella foresta fa un gran frastuono, ma la foresta che quotidianamente cresce rigogliosa non fa rumori" ovvero il lavoro quotidiano dei operatori che anno dopo anno hanno fatto crescere l'economia portando la loro impresa ai primi posti del panorama imprenditoriale nazionale è passato senza riconoscimenti eclatanti. Le vicende di una cooperativa sociale di tipo B coinvolta in Mafia Capitale e le vicende della CPL Concordia hanno scatenato un baccano tale da danneggiare la reputazione di tutti. Non è un complotto, purtroppo è il cinico destino di cui parla il vecchio testamento.

Signori azionisti, nonostante il difficile contesto abbiamo comunque qualche elemento di soddisfazione:

1. è stato realizzato un utile netto di euro 5,7 milioni. Non è ancora la redditività auspicata, ma stiamo gradualmente migliorando. La modalità e la dimensione quantitativa dei nostri ritorni sul capitale, ben lontana dalla finanza speculativa, sono tipiche della finanza per l'economia sociale e della finanza etica.
2. dalla nascita di Cooperare non abbiamo dovuto apportare svalutazioni alle partecipazioni grazie ai nostri garanti imprenditoriali. Ad esempio, a riscontro del positivo rapporto con i nostri garanti, in questo bilancio, evidenziamo la conclusione dell'intervento in Dister Energia. La Federazione della Cooperative di Ravenna ha soccorso Distercoop che era il garante imprenditoriale originario e, nonostante le serie difficoltà attraversate da Dister Energia, Cooperare ha ottenuto il rientro programmato. Ci fa piacere rilevare che la tenacia della Federazione sta per essere ripagata perché i conti di Dister stanno tornando in positivo. Abbiamo avuto altri casi difficili che hanno usufruito delle coperture dei garanti imprenditoriali. Era stato così negli anni scorsi anche per Fontenergia con CPL Concordia e per CMR Industriale, dove CCFS sostituì la Cooperativa Muratori di Reggiolo finita in grave crisi.
3. abbiamo ulteriormente allargato la base sociale cogliendo l'interesse di un nuovo gruppo di grandi cooperative. Ora abbiamo una base sociale che rappresenta il gruppo di punta delle grandi cooperative italiane;
4. la posizione finanziaria è aumentata in misura meno che proporzionale all'aumento degli impieghi;
5. i costi di gestione sono tornati al livello dell'esercizio 2012/13 per effetto dei maggiori costi di servizi (consulenze legali, notarili, etc.) connessi alle nuove operazioni. Gli altri costi di gestione e quelli del personale registrano solo piccole variazioni che consentono di mantenere una grande flessibilità nella gestione del portafoglio. Non siamo condizionati dai costi;

6. la qualità del portafoglio si mantiene buona e si conferma l'assenza di sofferenze e incagli tra i crediti; le dilazioni accordate in fase di cessione sono in gran parte rientrate sul finire dell'esercizio e nel periodo immediatamente successivo, come segnalato nei fatti rilevanti successivi alla chiusura.

L'assetto economico-finanziario continua ad essere molto equilibrato e quindi consente a Cooperare di ricevere, valutare e sostenere alcuni selezionati progetti imprenditoriali delle cooperative. Ci aspettiamo progetti attraverso i quali dare corpo alle idee e alle innovazioni destinate a creare la cooperazione del futuro. Speriamo d'intercettare altre operazioni mirate ai mercati internazionali. Le risorse finanziarie per progetti buoni si possono sempre trovare, perché la nostra reputazione continua ad essere alta.

Prima di passare all'analisi prevista dall'art. 2428 cod. civ., ricordiamo gli eventi principali che hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi.

- L'aumento di capitale di euro 13.890.233 deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2014 è stato sottoscritto e versato per euro 4.470.836. L'aumento è ancora aperto per euro 9.419.397 ed il termine finale per ulteriori sottoscrizioni è fissato al 30 giugno 2016.
- L'indebitamento bancario risulta incrementato anche a seguito dei nuovi finanziamenti a medio termine per complessivi € 14 milioni accesi con le banche socie in sostituzione del Prestito Obbligazionario rimborsato nel corso dell'esercizio. A fine giugno la posizione finanziaria netta è aumentata da € 55 a 75 milioni, a seguito dell'impiego della liquidità disponibile per l'acquisto di Obbligazioni Finsoe, come specificato di seguito.
- Il Gruppo Unipol ha proseguito con la distribuzione dei dividendi previsti dal Piano industriale 2013/15. Gli effetti dei buoni risultati di Unipol hanno creato le condizioni per distribuire un dividendo anche ai soci di Finsoe. La partecipazione detenuta da Cooperare in Finsoe ha raggiunto euro 207 milioni pari all'8,61% delle azioni.
- Al fine di ridurre l'indebitamento bancario, i principali soci di Finsoe hanno sottoscritto un prestito obbligazionario per € 375 milioni. Anche Cooperare ha sottoscritto a fine giugno 21 milioni di Obbligazioni Finsoe 2015-2020 a tasso variabile ed ha stipulato con il CCFS un contratto di Opzione Put e Call su altri € 18,6 milioni delle stesse obbligazioni. A settembre l'operazione è stata chiusa e l'investimento è salito a € 39,6 milioni.
- Come indicato nella Relazione dello scorso esercizio, tra i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, nel luglio 2014 è stata ceduta la partecipazione in Dister Energia. La cessione è stata fatta concedendo all'acquirente una dilazione di pagamento, che è stata chiusa anticipatamente a luglio 2015.
- Nel corso dell'esercizio è stata inoltre ceduta una quota pari al 10% del capitale, della partecipazione detenuta in Sesto Futura Srl.
- E' stata avviata la capitalizzazione di Italmenu Limited con sede ad Hong Kong. E' la start up che sta creando la piattaforma d'importazione dei prodotti a marchio Coop in estremo oriente.

L'attività di gestione delle partecipazioni è impegnativa, ma lo è altrettanto l'attività di assistenza ai progetti delle cooperative che non sono stati finanziati. E' una parte importante del nostro lavoro

che non genera ricavi ma crea utilità per le cooperative o perlomeno evita loro di spendere soldi in consulenze inconcludenti. Ad esempio nell'ultimo esercizio: abbiamo assistito il processo di avvicinamento tra due cantine del Piacentino (diverse da quelle che assistemmo 2 anni fa) che hanno cominciato ad integrare la politica commerciale e ad incrociare partecipazioni in vista di una fusione. Abbiamo valutato il capitale economico del Centro Servizi Amministrativi di Parma in vista dell'unificazione con gli altri strumenti di Legacoop nell'area Emilia Ovest. Abbiamo seguito per lunghi mesi il piano strategico congiunto di due grandi aziende alimentari che ci hanno affidato lo studio preliminare all'ipotesi di unificazione. Ci abbiamo creduto molto ma purtroppo per il momento l'integrazione non è realizzabile. Abbiamo lavorato inutilmente ad un progetto di acquisizione di una media impresa privata da parte di una grande cooperativa nel settore delle agroforniture. Come talvolta accade, alla fine la proprietà non è stata disponibile alla cessione. Tutti lavori fatti salvo buon fine o pagati con compensi a semplice copertura costi. Abbiamo dato un piccolo contributo d'indirizzo strategico alla disperata situazione delle cooperative operanti nel settore Infissi. Abbiamo compiuto analisi del portafoglio partecipazioni di CCPL per valutare ipotesi di cessioni e abbiamo istruito un paio di dossier finanziari per conto di cooperative che dovevano richiedere finanziamenti di medio termine alle banche. Sono progetti curati per aiutare le cooperative a prendere decisioni più consapevoli. Riteniamo che anche questo lavoro quasi privo di ritorni economici sia parte della nostra missione, soprattutto perché sono state attivate le leve del sistema cooperativo coinvolgendo le finanziarie territoriali di Legacoop.

## **QUADRO MACROECONOMICO GENERALE**

L'ultimo rapporto congiunturale di ISTAT evidenzia che la crescita del prodotto interno lordo registrata nel secondo trimestre 2015 è stata determinata dall'andamento favorevole del settore manifatturiero (+ 2,7% luglio su luglio) e dei servizi. La dinamica dei consumi è risultata positiva ma nonostante ciò gli investimenti hanno comunque rallentato. Il mercato del lavoro appare in miglioramento mentre l'inflazione rimane stabile, su livelli lievemente positivi. La crescita è attesa continuare sugli stessi ritmi anche nel terzo trimestre ma il rallentamento del commercio mondiale avrà un impatto sulle esportazioni diminuendo l'apporto favorevole della componente estera.

Lo scenario internazionale è in rallentamento. Nel corso del mese di agosto l'economia cinese ha accentuato la frenata del PIL e c'è stata la grossa correzione sui mercati azionari, seppur mitigata dalle evidenze positive relative al ciclo statunitense. Nel complesso lo scenario internazionale appare caratterizzato da un elevato grado di incertezza. Va precisato che anche se la crescita dell'economia cinese dovesse crollare al + 4% considerato un tasso da recessione, l'economia mondiale crescerebbe comunque del 2,3%.

Negli Stati Uniti la revisione della stima del Pil ha corretto al rialzo la crescita del secondo trimestre (dal +2,3% al 3,7% la variazione congiunturale su base annua). L'aggiornamento dei dati riflette l'inversione di tendenza dell'export e della spesa pubblica, oltre che l'accelerazione della spesa per consumi e per investimenti fissi non residenziali. L'indicatore del clima di fiducia dei consumatori del Conference Board, dopo la discesa in luglio, ha segnato un rimbalzo in agosto. I miglioramenti del mercato del lavoro (l'occupazione non agricola è cresciuta in luglio di 215 mila unità) hanno dissipato i timori relativi all'evoluzione economica nel breve termine. La produzione industriale totale è cresciuta in luglio (+0,6% sul mese precedente) mentre la spesa per consumi (+0,2% in luglio in termini reali rispetto a giugno) continua a essere sostenuta da una dinamica positiva del reddito disponibile (+0,4% nello stesso mese).

Nell'area euro, la ripresa economica è attesa evolvere secondo un ritmo moderato. Nel secondo trimestre il Pil ha evidenziato una leggera decelerazione (+0,3% su base congiunturale, dopo +0,4% del primo). I segnali provenienti dagli indicatori congiunturali appaiono contrastanti. In agosto l'indicatore del clima di fiducia (ESI) ha segnato un marginale incremento, sintesi di una flessione dell'industria e di un miglioramento negli altri settori; le attese dei consumatori hanno invece evidenziato un leggero rafforzamento. A luglio il volume delle vendite al dettaglio è cresciuto (+0,4%) mentre il tasso di disoccupazione è diminuito (10,9% in luglio). In particolare per l'Italia si deve segnalare la riduzione della precarietà con la stabilizzazione di 700 mila posti di lavoro in conseguenza delle agevolazioni del Jobs Act e la drastica riduzione della volumi della cassa integrazione. La crescita marginale dell'indice €-coin in agosto fornisce indicazioni sulle prospettive di una evoluzione dell'attività economica su ritmi moderati.

Le incertezze sull'andamento ciclico della Cina hanno rafforzato le spinte al ribasso del prezzo del petrolio: in agosto le quotazioni del Brent si sono avvicinate alla soglia dei 40 dollari a barile, per poi risalire verso i 50 dollari in coincidenza con la ripresa dei mercati finanziari. L'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro durante le turbolenze sui mercati azionari (dopo aver rasentato la parità è arrivato a toccare quota 1,15) per poi invertire la tendenza con la diffusione dei dati di contabilità nazionale statunitensi (+1,3% l'apprezzamento medio in agosto). Secondo i dati del Central Plan Bureau, in giugno gli scambi di beni in volume hanno segnato una ripresa (+2%). La variazione acquisita per l'intero 2015 è tornata positiva (+0,6%), su livelli inferiori alle previsioni prevalenti di inizio 2015.

La rassegna degli andamenti dei mercati più lontani, oltreoceano e nell'estremo oriente, consentirebbe di declinare la situazione con pezze bianche, grigie e nere, come un patchwork in chiaroscuro. Per molte imprese, in particolare per molte cooperative, sono mercati lontani ancora troppo poco influenti, ma questo 2015 sta diventando interessante per la ripresa della domanda interna. Le aspettative possono realisticamente rimanere nel solco moderatamente positivo degli ultimi mesi. Ma ci sono alcuni settori che sono ben lontani dalle medie nazionali. Ciascuno deve fare i conti in casa propria interpretando le tendenze dei mercati.

## **ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**

### **EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ**

Nel corso dell'esercizio, oltre alla nuova acquisizione in Italmenu Limited, si è incrementata la partecipazione in Finsoe di un piccolo pacchetto azionario, ma soprattutto è stato significativamente aumentato l'investimento finanziario attraverso la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, mentre è stata ceduta una parte della partecipazione detenuta in Sesto Futura e l'intera partecipazione detenuta in Dister Energia.

**1. ITALMENU Limited** - Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la costituzione ed è stata avviata la capitalizzazione di Italmenu Limited con sede ad Hong Kong. E' la start up che sta creando la piattaforma d'importazione dei prodotti a marchio Coop in estremo oriente. Cooperare partecipa attivamente allo sviluppo del business con le principali Cooperative di Consumatori interessate al progetto.

**2. FINSOE Spa** - La partecipazione in Finsoe Spa, società controllante il Gruppo Unipol, è stata ulteriormente incrementata per effetto di un acquisto di n. 3.437.087 azioni dalla Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna. Il valore complessivo della partecipazione è salito a euro 207 milioni. Il valore di carico delle singole azioni attualmente è pari a euro 0,80. Il valore patrimoniale della partecipata essendo strettamente correlato al valore del suo pacchetto di controllo è stato supportato da una Executive Summary al 31/12/2014 che stima in euro 0,91 il valore per azione Finsoe.

**3. FINSOE Spa "Prestito Obbligazionario 2015-2020 a tasso variabile"** - Nel mese di giugno Finsoe ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare di euro 475 milioni, da offrire in opzione ai propri soci proporzionalmente alla rispettiva partecipazione al capitale sociale con diritto di prelazione sull'eventuale inoptato. Il tasso di interesse variabile trimestrale lordo è pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 450 bps. E' stata emessa una prima tranche di obbligazioni per complessivi 375 milioni che è stata interamente sottoscritta nelle modalità e nei termini previsti dalla delibera. Cooperare ha sottoscritto obbligazioni per complessivi 21 milioni. Contestualmente ha stipulato con il CCFS un contratto di Put & Call relativo ad ulteriori 18,6 milioni di obbligazioni concluso il 24 settembre.

**4. DISTER ENERGIA Spa** - come riportato nella relazione sulla gestione nei fatti accaduti dopo la chiusura del passato esercizio, nel mese di luglio 2014 è stata ceduta l'intera partecipazione con realizzo di una plusvalenza di euro 1.968.848, concedendo una dilazione di pagamento all'acquirente.

**5. SESTO FUTURA Spa** - nel corso dell'esercizio è stata ceduta una parte della partecipazione detenuta pari ad un valore nominale di euro 860.000 rappresentativo del 10% del capitale sociale con realizzo di una plusvalenza di 235 mila euro.

Complessivamente nell'esercizio 2014/15 si sono avuti nuovi investimenti in partecipazioni societarie pari a euro 4,60 milioni e in titoli Obbligazionari per euro 21 milioni. Le dismissioni sono state pari a euro 8,58 milioni a valori di carico e hanno originato plusvalenze per euro 2,2 milioni.

## ALTRI ELEMENTI DELLA GESTIONE PORTAFOGLIO

I bilanci chiusi a fine dicembre 2014 dalle nostre partecipate non potevano evidenziare grandi miglioramenti, perché l'economia era ancora in recessione. L'avvio di ripresa della primavera 2015 si sta avvertendo nei forecast di chiusura per la fine 2015. Escluso qualche segmento in controtendenza rispetto al megatrend dell'economia nazionale, la maggior parte delle imprese partecipate da Cooperare sta avvertendo solo ora il miglioramento di redditività e volumi. Per questa ragione, abbiamo ritenuto praticabile l'allargamento degli impieghi utilizzando un po' di leva finanziaria aggiuntiva. Siamo comunque nel solco della prudenza che ci contraddistingue da molti anni. Ricordiamo che il business plan per la fattibilità di Cooperare fu redatto dai promotori con ambizioni molto elevate. La leva finanziaria prevista nel 2008 era 2 a 1 rispetto al patrimonio netto. Consapevolmente non abbiamo mai raggiunto 0,5 a 1! Alla luce delle condizioni del mercato del credito intervenute nei mesi successivi al crollo di Lehman, ci saremmo trovati in gravi difficoltà per mancanza di requisiti di bancabilità. Per una Holding di partecipazioni che ha già impiegato tutti i mezzi propri in partecipazioni stabili, come Cooperare, la capacità di assumere il rischio trasformando indebitamento bancario in equity per le cooperative è legata alla redditività economica e alla corretta gestione del piano dei flussi finanziari. Conseguentemente il livello dei nuovi impieghi è direttamente proporzionale alla qualità imprenditoriale delle imprese target, come pure della struttura patrimoniale e alla qualità del portafoglio già esistente. Seppur migliorate, le condizioni dei mercati continuano a suggerire prudenza nella gestione della leva finanziaria.

Le nostre partecipate operano in mercati molto diversi tra loro. Sono tutti settori d'insediamento storico del movimento cooperativo come l'Agroalimentare, il Costruzioni-Immobiliare e affini, i servizi integrati (Facility Management), la Gestione dei Rifiuti e l'Assicurativo-Bancario.

Partiamo dal comparto assicurativo-bancario data l'eccezionale rilevanza del nostro investimento in Finsoe, ulteriormente accresciuto dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario a fine giugno. Il gruppo Unipol sta perseguendo con buoni risultati gli obiettivi definiti dal Piano Industriale 2013/15 e il riassetto organizzativo societario conseguente l'operazione Unipol-Fonsai. Ricordiamo che l'operazione ha portato, tra gli altri, alla nascita di UnipolSai, la seconda compagnia assicuratrice italiana, prima assoluta nel ramo danni. Le performance dell'area assicurativa sono proseguite con ottimi risultati nel 2014 (505 mln€ di utili netti consolidati contro i 188 del 2013). Nel primo semestre 2015 le condizioni di mercato sono leggermente peggiorate e gli indicatori della redditività assicurativa ne hanno risentito (il combined ratio è passato da 94,7 a 95,5). Sono state fatte importanti operazioni sulle partecipazioni. Semestre su semestre, il risultato complessivo è migliorato per effetto di partite straordinarie, la gestione del portafoglio finanziario e finalmente anche per effetto dei primi miglioramenti del settore bancario che comunque sconta le pessime condizioni economiche del sistema Paese (446 mln€ di utile netto consolidato +86% rispetto al primo semestre 2014). Il dividendo sul bilancio 2014 è stato in lieve crescita rispetto all'anno precedente (1 cent). Dopo la semina degli ultimi 5 anni, che hanno rafforzato l'azienda, siamo in attesa del miglioramento del raccolto per gli azionisti. Il 2015 potrebbe essere l'avvio della nuova stagione.

Dopo i cali degli anni scorsi, nel settore Agroalimentare i consumi si sono stabilizzati nel primo semestre 2015 ed hanno cominciato a crescere lievemente nei mesi estivi. La redditività delle imprese industriali è in decisa crescita per effetto del calo delle materie prime che non è stato tutto trasferito sui prezzi dei prodotti finiti. Granarolo ha chiuso il 2014 superando il miliardo di Euro di fatturato, in crescita del 4,5% rispetto al 2013, migliorando la leva e riducendo l'indebitamento.

Questo risultato è stato raggiunto perché sono stati compiuti due passi importanti: l'internazionalizzazione e l'innovazione. Granarolo International è la società partecipata da Cooperare (139 mln€ di ricavi consolidati e 5 mln€ di utili netti 2014), alla quale fanno già capo tutte le attività estere del Gruppo. Ha come obiettivo 2016 la modifica della composizione del fatturato del gruppo, portando l'export al 35% (negli ultimi due anni è passato dal 4% al 16%). Inoltre sono stati fatti massicci investimenti nell'innovazione di prodotto e di processo, peraltro funzionali all'export. Per raggiungere l'obiettivo di affermare la leadership del prodotto lattiero-caseario italiano Granarolo ha compiuto tante operazioni di acquisizione ed ha creato nuove realtà, sempre nel rispetto delle persone e dei territori.

L'Industria Salumiera vive in scala minore le difficoltà connesse al cambio del gusto dei consumatori che sta interessando un po' tutti gli operatori delle proteine animali. La crisi del mercato interno influisce sul mix dei prodotti venduti e sui volumi. In valore il mercato è passato da € 8,3 mld del 2010 a € 7 mld del 2014. La competizione tra le grandi imprese del settore, nonché tra i gruppi della Grande Distribuzione, rende il mercato particolarmente difficile. Nel 2014 GSI ha mantenuto la leadership del settore, confermando sostanzialmente volumi e redditività dell'anno precedente (ricavi consolidati pari a 640 mln€, utili netti consolidati pari a 8 mln€). Migliorano le attese per il 2015, perché sono arrivate a regime le importanti efficienze generate da oltre € 100 milioni di investimenti nell'ultimo triennio, perché è stata fatta anche innovazione di prodotto con il lancio di nuove gamme di salumi ed una linea di prodotti salutistici. Infine, come per Granarolo, si sottolinea il rafforzamento del posizionamento internazionale. La strategia per l'estero è stata avviata con buoni risultati iniziali, migliori di quelli ottenuti sul mercato nazionale. Molto resta ancora da fare. La strada è quella giusta. La redditività 2015 sarà in miglioramento, principalmente per effetto del calo dei costi inerenti la materia prima. Dopo pesanti ristrutturazioni e ben tre anni di pesanti perdite, anche le controllate Gait e Alcisa porteranno il loro contributo al risultato dell'esercizio 2015 avvicinandosi al pareggio. I sacrifici degli anni scorsi cominciano a generare i ritorni attesi.

Nel mercato immobiliare e nelle costruzioni persiste una situazione di straordinaria gravità che si trascina ormai dal 2008 con gradi di difficoltà progressivamente crescenti. Nel corso degli ultimi 36 mesi alcune storiche imprese cooperative sono state interessate dalle varie tipologie di procedure previste dal diritto fallimentare (art. 67, 182 bis, concordati in bianco, liquidazioni coatte, fallimenti). Non possiamo che continuare a segnalare come le poche imprese che si mantengono in salute sono quelle che sono dotate di un buon insediamento estero oppure che sono entrate nella crisi con un livello d'indebitamento limitato o sono riuscite a tenerlo sotto controllo anche riducendo la propria attività. Purtroppo il congelamento della domanda di abitazioni e d'infrastrutture ha creato una significativa caduta della produzione e i prezzi riflettono pienamente la depressione del mercato. Ribadiamo che il nostro Paese ha bisogno di rilanciare la politica delle infrastrutture e il sostegno finanziario alle famiglie per acquisire un bene primario come la casa. Le partecipate di Cooperare sono imprenditorialmente condotte dalle migliori imprese del movimento cooperativo che soffrono ma reggono, pertanto i nostri investimenti stanno progressivamente rientrando con i rendimenti attesi. Sul versante delle concessioni, le cooperative hanno preso atto di non avere le strutture patrimoniali in grado di sostenere elevati investimenti in equity per periodi lunghissimi. Pertanto, dopo avere ceduto le azioni SAT alla Società Autostrade, Holcoa in settembre 2015 è stata posta in liquidazione e siamo in procinto di ricevere la nostra quota di patrimonio netto e la parte residuale del rendimento concordato con le cooperative. Sesto Futura sta seguendo lentamente il percorso previsto. E' in ritardo rispetto ai programmi per le consuete vicissitudini delle grandi operazioni immobiliari soggette ad iter urbanistici molto complessi. In estrema sintesi, il quadro generale delle Costruzioni resta molto difficile. La grande moria di imprese non è ancora finita e i segnali di ripresa della domanda non si vedono. Le leve della ripresa

sono in buona parte in mano alla politica, che deve sbloccare gli investimenti pubblici e privati per alimentare la domanda aggregata.

Anche il mercato dei servizi integrati soffre di calo della domanda, pressing sui prezzi e l'incremento dell'intensità competitiva. In Italia, per quanto integrati, i servizi tradizionali sono trattati come commodities in cui conta sempre di più il prezzo. Manutencoop Facility Management si difende. Si sta avviando a chiudere un 2015 in calo di volumi e redditività. Cala anche la posizione finanziaria netta. Il fatturato scenderà sotto la soglia psicologica di € 1 mld. In Manutencoop si stanno facendo importanti sacrifici per reggere gli effetti delle ingiuste inchieste giudiziarie. E' stato varato un formidabile taglio di costi e un forte rinnovamento del gruppo dirigente. Oggi l'età media delle prime 140 posizioni aziendali si aggira sui 40 anni. Anche qui le linee strategiche del futuro sono l'innovazione e l'internazionalizzazione. Durante l'estate, sono state fatte importanti manovre finanziarie cedendo il gruppo MIA (ascensori) e ricomprando ben 125 milioni del proprio bond quotato (discesa da 425 a 300 milioni). Il livello della redditività continua ad essere percentualmente buona, ma su volumi sempre più piccoli. La situazione finanziaria di MFM è ben gestita, qualche preoccupazione in più proviene dagli impegni finanziari della cooperativa che sta organizzandosi per chiudere la scadenza dell'investment period dei fondi entrati insieme a noi in MFM Spa nel lontano dicembre 2008.

Per quanto riguarda Agrienergia, la nostra partecipata impegnata nel progetto di sviluppo di un impianto attivo nel comparto del trattamento dei rifiuti organici sia domestici che industriali, tramite un digestore aerobico e uno anaerobico con cogenerazione, sta ultimando la fase di completo avviamento. Purtroppo i ritardi e i maggiori costi di realizzazione costituiscono un significativo aggravio per la redditività attesa della società. Dopo un brutto 2014 anche il 2015 sarà un altro anno di sofferenza, mentre nel 2016 potrebbe essere raggiunto l'equilibrio economico anche grazie ad un'attività straordinaria per il gruppo HERA. Le difficoltà strutturali dell'azienda saranno oggetto di un chiarimento strategico con i soci.

Par.Co Spa è entrata nel portafoglio di Cooperare nel percorso di ristrutturazione di SIS (Immobiliare per la Cooperative Sociali) fusa con un'altra società specializzata nell'immobiliare all'interno del gruppo Welfare Italia controllato da Par.Co. Il concambio ha portato Par.Co ad essere contemporaneamente membro importante della compagine sociale di Cooperare ed anche partecipata per un importo molto meno rilevante. La finanziaria territoriale di Reggio Emilia ha interessi nei settori food, welfare, assicurativo ed altre attività minori. La holding risente complessivamente dell'andamento economico del Paese, sebbene in misura diversa a seconda delle aree di business, e sta rispondendo con un significativo sforzo riorganizzativo delle partecipate in difficoltà volta al recupero della redditività.

## **a. Impieghi**

Per maggior chiarezza diamo un quadro riepilogativo degli impieghi al 30/06/2015.

	30/06/15	%	30/06/14	%
<b>Liquidità</b>				
Cassa e disponibilità c/c bancari	73.673		173.898	
Depositi	3.581		21.931.629	
Crediti per interessi su liquidità	3.640		86.949	
Titoli	0		0	
	<b>80.894</b>	<b>0,02%</b>	<b>22.192.477</b>	<b>6,31%</b>
<b>Portafoglio caratteristico</b>				
Partecipazioni	48.152.616		54.529.800	
Prestiti	0		0	
Crediti	16.927.813		8.947.422	
	<b>65.080.429</b>	<b>18,34%</b>	<b>63.477.222</b>	<b>18,04%</b>
<b>Portafoglio stabile</b>				
Partecipazioni	253.235.107		250.837.200	
Titoli	35.000.000		14.000.000	
Crediti	33.795		33.258	
	<b>288.268.902</b>	<b>81,24%</b>	<b>264.870.458</b>	<b>75,29%</b>
<b>Struttura gestionale</b>				
Cespiti	253.301		328.843	
Crediti vari	865.154		664.110	
Ratei e Risconti	303.708		278.905	
	<b>1.422.163</b>	<b>0,40%</b>	<b>1.271.858</b>	<b>0,36%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>354.852.388</b>	<b>100,00%</b>	<b>351.812.015</b>	<b>100,00%</b>

## b. Risultato della gestione

I risultati della gestione sono in linea con gli ultimi cinque esercizi. L'utile netto è ancora in rialzo rispetto all'esercizio precedente, grazie all'importante apporto delle plusvalenze realizzate sulle partecipazioni cedute e ai dividendi percepiti.

Possiamo comunque esaminare nel dettaglio le voci di conto economico.

Il **valore della produzione** confrontato con il dato dello scorso anno evidenzia un incremento di euro 131 mila. I ricavi contabilizzati derivano essenzialmente da assistenza e consulenza prestata alle società possibili partner in fase di valutazione nuovi progetti, dai ricavi delle opzioni *call* concesse ai garanti imprenditoriali delle varie iniziative e dal rimborso per indennità cariche.

I **costi della produzione** registrano un incremento di 105.000 euro, ripartito tra spese per servizi, spese per godimento beni di terzi, spese per il personale e oneri di gestione.

La **differenza tra valore e costi della produzione** risulta negativa per 366.000 euro.

Passando ai **proventi e oneri finanziari**, si nota un incremento netto complessivo di euro 868.000, determinato essenzialmente da una consistente riduzione degli interessi passivi dovuta al calo registrato nei tassi e al minor indebitamento medio dell'esercizio. Anche i maggiori dividendi percepiti e gli interessi attivi sulle dilazioni di pagamento concesse alle controparti per la cessione di alcune partecipazioni hanno contribuito al miglioramento del risultato complessivo.

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** non presentano poste iscritte in bilancio.

Alla formazione dei **proventi straordinari** pari ad euro 2.251.000, diminuiti di euro 734.000 rispetto al precedente esercizio, hanno contribuito oltre alle plusvalenze realizzate con la cessione della partecipazioni precedentemente indicate, anche l'incasso di un credito per 77.000 euro e oneri straordinari per 30.000 euro tutti relativi alla precedente gestione Nuovi Investimenti.

Si arriva così ad un **utile ante imposte** di 5,6 milioni di euro in linea con le attese mentre l'utile netto migliora ulteriormente di 80 mila euro per effetto della trasformazione di una parte dell'eccedenza Ace in credito di imposta Irap che rende il saldo netto delle imposte di esercizio positivo.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

### **a. IMPRESE CONTROLLATE**

La società detiene una partecipazione di controllo nella società ItalMenu Limited con sede ad Hong Kong, la quale a sua volta detiene il 100% delle società ItalMenu China Limited con sede a Shanghai e ItalMenu Limited Taiwan Branch con sede a Taiwan. Sono tutte società di recente costituzione che chiuderanno il loro primo bilancio il 31 dicembre 2015.

Si riporta il prospetto con i rapporti in essere al 30 giugno 2015

<b>Prospetto rapporti con imprese controllate</b>					
	<b>Stato Patrimoniale</b>			<b>Conto Economico</b>	
	Valore partecipazione	Debito x Capitale sottoscritto e non versato	Ratei	Ricavi delle prestazioni	Altri proventi finanziari
<b>ITALMENU limited</b>					
Cap sociale <b>USD 3.003.000</b>	<b>€ 2.199.816</b>	<b>€ 965.234</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Partecipazione diretta: 60% pari a n. 450.000 azioni per tot <b>USD 2.400.500</b>		<b>USD 1.080.000</b>			
<b>Totali</b>	<b>€ 2.199.816</b>	<b>€ 965.234</b> <b>USD 1.080.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **b. IMPRESE COLLEGATE**

Le imprese collegate a fine esercizio risultano essere CMC IMMOBILIARE SpA, UNIBON SpA, AGRIENERGIA SpA, HOLCOA SpA, SESTO FUTURA S.r.l. e GRANAROLO INTERNATIONAL S.r.l. di cui si è ampiamente detto sopra. Si riporta il prospetto con i rapporti in essere:

<b>Prospetto rapporti con imprese collegate</b>						
	<b>Stato Patrimoniale</b>				<b>Conto Economico</b>	
	Valore partecipazione	Crediti x Finanziamenti	Altri crediti Ratei	Debiti per quote non liberate	Altri Ricavi e proventi	Altri proventi finanziari Prov da partecipaz.
<b>SESTO FUTURA Srl</b> Capitale sociale: euro 8.600.000 versato per euro 6.720.000 Partecipazione diretta: 39% pari ad un v.n. totale di euro 3.354.000	<b>3.354.000</b>			<b>754.100</b>		
<b>CMC IMMOBILIARE SpA</b> Capitale sociale: euro 21.000.000 Partecipazione diretta: 23,81% rappresentata da 500.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 5.000.000	<b>10.000.000</b>					
<b>UNIBON SpA</b> Capitale sociale: euro 65.000.000 Partecipazione diretta: 33,67% rappresentata da 21.852.553 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 21.852.553	<b>43.931.586</b>		<b>625</b>		<b>2.500</b>	<b>1.027.070</b>
<b>GRANAROLO INTERNATIONAL Srl</b> Capitale sociale: euro 36.000.000 Partecipazione diretta: 25% pari ad un v.n. totale di euro 9.000.000	<b>9.000.000</b>		<b>1.050</b>		<b>1.750</b>	
<b>AGRIENERGIA SpA</b> Capitale sociale: euro 10.510.000 Partecipazione diretta: 34,24% rappresentata da 3.598.800 azioni privilegiate da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 3.598.800	<b>3.598.800</b>					
<b>HOLCOA SpA</b> Capitale sociale: euro 25.000.000 Partecipazione diretta: 20% rappresentata da n. 5.000.000 azioni da 1,00 euro cad per un v.n. totale di euro 5.000.000	<b>5.000.000</b>					
<b>Totali</b>	<b>74.884.386</b>	<b>0</b>	<b>1.050 625</b>	<b>754.100</b>	<b>4.250</b>	<b>1.027.070</b>

## **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI**

I rischi finanziari cui la società è esposta sono pertanto i rischi tipici delle holding di partecipazioni:

### **a. RISCHIO DI PREZZO**

La società è esposta al rischio di perdite in conto capitale, correlato all'andamento economico-finanziario delle partecipazioni detenute. Tale tipo di rischio è connaturato all'attività caratteristica della società, ma è ridotto al minimo per effetto della selezione dei progetti e della qualità delle garanzie offerte dai partner industriali. La politica della società è mirata a svolgere un attento esame sia della realtà imprenditoriale, patrimoniale ed economica della società destinataria dell'investimento sia del partner industriale con il quale si viene a collaborare. Per tutte le partecipate, il rischio è gestito e controllato attraverso un sistema di monitoraggio costante dell'andamento della gestione, nonché dei risultati finanziari rispetto ai programmi ed ai piani definiti.

### **b. RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio crediti è essenzialmente circoscritto alle operazioni di dilazioni pagamento in essere che possono essere considerate con un basso profilo di rischio per l'affidabilità dei debitori. Il prestito subordinato Upper Tier II di UGF Banca continua ad essere giudicato molto conveniente nel rapporto rischio/durata/rendimento, così come la nuova emissione di Obbligazioni Finsoe 2015-2020 sottoscritte a fine esercizio.

### **c. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La società dispone di adeguate disponibilità liquide e di sufficienti linee di credito a breve a cui attingere in caso di temporanee necessità.

### **d. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

Risulta evidente che la tenuta degli impieghi di lungo termine è collegata all'andamento delle aziende e dei mercati finanziari. Eventuali rientri non programmati possono essere utilmente reimpiegati in nuove operazioni oppure possono essere destinati alla riduzione dei debiti bancari.

### **e. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI**

Il rischio tasso è da considerare essenzialmente in relazione alla posizione debitoria della società. Nel corso dell'esercizio sono state attivate ulteriori linee di credito rispetto a quelle esistenti al termine del precedente esercizio, per le quali si è regolarmente proceduto al rimborso delle rate capitali previste contrattualmente. Tutto l'indebitamento societario a medio termine ha come parametro di riferimento il tasso Euribor maggiorato di uno spread che rimane fisso per tutta la durata del prestito. Con gli attuali tassi di mercato pertanto la componente variabile ha un'incidenza marginale sul costo complessivo dell'indebitamento e per tale motivo non si è ritenuto opportuno attivare contratti a copertura del rischio tasso.

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Cooperare S.p.A. non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.
- Al 30 giugno 2015 la società non possiede azioni proprie, né direttamente neppure tramite fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.
- La sede legale e amministrativa della società è collocata a Bologna in Viale Pietramellara, 11 e non ci sono altre sedi secondarie.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### a. EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, sono stati istruiti e valutati altri interventi. In particolare, come già evidenziato in parte nel paragrafo "Evoluzione della Società" sono state effettuate le seguenti operazioni:

1. **DISTER ENERGIA** – Nel mese di luglio la Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna ha provveduto al pagamento totale, comprensivo degli interessi maturati, del residuo dovuto per l'acquisto della partecipazione in DISTER ENERGIA S.p.A. per il quale, al momento della cessione, era stata concessa una dilazione di pagamento che prevedeva rate semestrali sino al 24 luglio 2018.
2. **FINSOE** - In relazione all'emissione del Prestito Obbligazionario 2015-2020 a tasso variabile si è proceduto all'inizio del mese di agosto all'esercizio parziale della Put nei confronti del CCFS per l'acquisto di n. 100 obbligazioni per un corrispettivo complessivo di euro 10 milioni oltre al riconoscimento del rateo interessi in maturazione. Nel corso del mese di settembre sono state acquistate da CCFS anche le residue n. 86 obbligazioni portando così l'investimento complessivo di Cooperare in Obbligazioni Finsoe a euro 39,6 milioni.
3. **ITALMENU** - Nel mese di luglio è stato effettuato un versamento di USD 580.000 a parziale copertura del debito per capitale sottoscritto e non versato. I residui Usd 500.000 a completamento della prima fase di capitalizzazione sono stati versati nel corso del mese di settembre.
4. **CRISTOFORETTI** - nel mese di settembre 2015 è stato acquisito il 50% della Cristoforetti Servizi Energia S.p.A. con un investimento complessivo di euro 2.831.326. L'accordo di cessione stipulato con la CPL Soc. Coop. prevede un'opzione Call per CPL ed un'opzione Put per Cooperare da esercitarsi entro termini prestabiliti.

**5. HOLCOA** - l'Assemblea dei Soci della partecipata, in data 18 settembre ha deliberato la messa in liquidazione della Società a seguito della vendita dell'unico asset in portafoglio. La liquidazione dovrebbe chiudersi con il rimborso del capitale maggiorato di oltre € 600 mila. Cooperare ha comunque facoltà di esercitare anticipatamente la Put nei confronti delle 4 cooperative di costruzioni partner nell'iniziativa, per ottenere la parte restante del rendimento concordato.

**b. ALTRI FATTI DI RILIEVO**

Per far fronte ai nuovi investimenti la società ha provveduto a richiedere nuovi finanziamenti bancari a medio lungo termine, alcuni dei quali sono ancora in fase di istruttoria.

In attesa del perfezionamento dei nuovi mutui la società ha contratto un finanziamento della durata di 12 mesi a tasso fisso dell'importo di 10 milioni dal socio Coopfond.

In data 24 settembre è stato erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza Spa un finanziamento a breve termine della durata di 18 mesi meno 1 giorno dell'importo di 15 milioni garantito da pegno su Obbligazioni Finsoe.

Non ci sono altri fatti di rilievo da segnalare.

### **C. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'obiettivo primario dell'azione di Cooperare rimane la crescita conveniente delle imprese cooperative. L'uscita dalla recessione avviata nella primavera 2015 apre nuove opportunità. Le grandi imprese cooperative dovranno concentrare i loro sforzi sui segmenti di domanda più dinamici e sugli insediamenti nei mercati esteri di cui sono storicamente carenti.

I segmenti tradizionali dell'offerta cooperativa continuano a soffrire, perché nonostante la piccola ripresa dei consumi interni, l'incremento della domanda non sta riguardando i segmenti a maggiore presenza cooperativa. Il nostro invito continua ad essere concentrato sull'innovazione e sull'internazionalizzazione, invito al quale hanno ben risposto Granarolo, 5 Cooperative di Consumatori e la CMC. Per evitare di ammuffire nei mercati più asfittici, contiamo sul riscatto di altri campioni cooperativi per imbastire operazioni rilevanti per il sistema cooperativo e per l'intero paese. Contiamo d'intercettare autentiche operazioni di sviluppo basate sull'innovazione e sull'internazionalizzazione.

Tra le partecipazioni in portafoglio a Cooperare, l'operazione chiusa nel 2014/15 ha generato buoni risultati soprattutto per merito degli accordi con il garante imprenditoriale. Altre due cessioni stanno per essere perfezionate nei primi mesi dell'esercizio 2015/16: Holcoa e CMC Immobiliare. Prevediamo che ci daranno altrettanta soddisfazione, perché hanno avuto percorsi diversi dai piani negoziati inizialmente, ma entrambe hanno registrato risultati positivi. Le plusvalenze contrattuali sono e saranno carburante per i soci e per le cooperative. Infine nutriamo buone aspettative sui ritorni previsti da Unibon per effetto della redditività 2015 di GSI che sta tornando a livelli importanti. Inoltre siamo confidenti sul miglioramento dei dividendi Finsoe per effetto dell'andamento del Gruppo Unipol. Se, come sembra, dai risultati della semestrale 2015 saranno confermati anche nel secondo semestre, il dividendo Finsoe dovrebbe migliorare, così potremo permetterci di sostenere nuove operazioni incontrando anche il favore delle banche finanziatrici.

L'attuale struttura patrimoniale è solida e può ospitare qualche incremento della posizione finanziaria netta, rimanendo equilibrata se sarà collegata ad impieghi rotativi di buona qualità. Una parte importante della buona reputazione di Cooperare sta nella capacità di continuare a generare risultati economici positivi senza stressare l'equilibrio patrimoniale. Non siamo e non saremo nelle condizioni di sostenere operazioni a redditività differita che non generino ricavi. I costi sono sotto controllo e il loro basso profilo continuerà ad essere una virtù di Cooperare, anche il costo del denaro è contenuto. Il mantenimento di queste condizioni virtuose deve essere accompagnato da un piano dei flussi finanziari che confermino la credibilità conquistata con anni di gestione dinamica ed equilibrata. La fattibilità delle nuove operazioni dipenderà dalla capacità di generare ricavi adeguati anche nel breve periodo ovvero non ci sono le condizioni di finanziare operazioni ad alto rischio che promettono ritorni a redditività differita. La maggiore selettività sarà gestita in funzione del valore strategico delle operazioni nell'ottica di sistema del movimento cooperativo: tanto più rilevante sarà la posta in gioco per il sistema cooperativo, tanto più ci sarà disponibilità ad impegnare le risorse scarse che sono potenzialmente attivabili.

Cooperare continuerà ad operare per attenuare lo svantaggio competitivo delle cooperative nell'accesso alle risorse finanziarie di lungo periodo, cercando d'investire bene le proprie risorse e cercando di coinvolgere il sistema bancario, per favorire il rafforzamento delle grandi cooperative che sono veicolo del rafforzamento competitivo del nostro paese.

## **CONCLUSIONI**

Egredi Azionisti, alla luce di quanto esposto Vi proponiamo di approvare il bilancio come presentato e di deliberare la destinazione dell'utile pari ad euro 5.709.476 come di seguito indicato.

Bologna, 29 settembre 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
*(Milo Pacchioni)*



## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

### **RISULTATO D'ESERCIZIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE/PERDITA**

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2015 e la relazione degli Amministratori sulla Gestione, Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile pari ad euro 5.709.476 come segue:

euro 285.474	pari al 5% a riserva legale;
euro 157.098	a riserva straordinaria;
euro 5.266.904	alla distribuzione di un dividendo di euro 0,020 per azione, da rapportare ai dodicesimi di godimento, con invito a voler sottoscrivere per un importo corrispondente l'aumento di capitale attualmente aperto.

Bologna, 29 settembre 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
*(Milo Pacchioni)*



# **BILANCIO CIVILISTICO AL 30 GIUGNO 2015**



**ATTIVO**

	<b>30/06/2015</b> (Unità in Euro)	<b>30/06/2014</b> (Unità in Euro)
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>336.642.257</b>	<b>319.697.076</b>
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto e opere d'ingegno	490	1.295
7) Altre immobilizzazioni immateriali	193.593	230.348
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>194.083</b>	<b>231.643</b>
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	59.218	97.200
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>59.218</b>	<b>97.200</b>
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.199.816	0
b) imprese collegate	74.884.386	83.461.386
d) altre imprese	224.303.520	221.905.613
2) Crediti:		
d) verso altri	1.234	1.234
3) Altri titoli	35.000.000	14.000.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>336.388.956</b>	<b>319.368.233</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>16.959.614</b>	<b>31.428.800</b>
II - <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	16.740.197	9.028.501
di cui esig. oltre l'es. succ.	5.375.100	6.719.114
3) Verso imprese collegate	1.050	74.830
di cui esig. oltre l'es. succ.	0	0
4-bis) Crediti Tributari	122.565	11.830
di cui esig. oltre l'es. succ.	88.000	11.754
5) Verso altri	18.548	208.111
di cui esig. oltre l'es. succ.	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>16.882.360</b>	<b>9.323.272</b>
III - <i>Attività finanziarie che non costit. Immobilizzazioni</i>		
4) Altre partecipazioni	0	0
<b>Totale attività finanz. che non cost. immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	75.644	22.105.008
3) Denaro e valori in cassa	1.610	520
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>77.254</b>	<b>22.105.528</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.250.517</b>	<b>686.139</b>
1) Ratei attivi	1.211.814	647.811
2) Risconti attivi	38.703	38.328
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>354.852.388</b>	<b>351.812.015</b>



**PASSIVO**

	<b>30/06/2015</b> (Unità in Euro)	<b>30/06/2014</b> (Unità in Euro)
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>278.949.009</b>	<b>273.702.973</b>
I - Capitale sociale	265.580.603	261.109.767
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	4.632.000
IV - Riserva legale	1.144.226	870.718
VII - Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	1.807.732	1.545.352
b) Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
c) Riserve da arrotondamento	(1)	1
IX - Utile dell'esercizio	5.709.476	5.470.162
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>100.836</b>	<b>74.241</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>75.603.582</b>	<b>77.795.909</b>
2) Obbligazioni convertibili di cui oltre 12 mesi	0	14.000.000
4) Debiti verso banche (di cui oltre 12 mesi)	73.636.035 54.548.511	62.513.597 52.916.667
6) Acconti	0	15.000
7) Debiti verso fornitori (pag. entro es. succ.)	73.175	47.809
9) Debiti v/imprese controllate (pag. entro es. succ.)	965.234	0
10) Debiti v/imprese collegate (pag. entro es. succ.)	754.100	948.150
12) Debiti tributari (pag. entro es. succ.)	67.186	44.570
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.504	41.170
14) Altri debiti	63.348	185.613
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>198.961</b>	<b>238.892</b>
1) Ratei passivi	198.961	238.892
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>354.852.388</b>	<b>351.812.015</b>



**CONTO ECONOMICO**
**30/06/2015**

(Unità in Euro)

**30/06/2014**

(Unità in Euro)

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>871.904</b>	<b>740.784</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	742.413	605.196
5) Altri ricavi e proventi	129.491	135.588
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.238.173)</b>	<b>(1.133.012)</b>
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci	(12.671)	(16.561)
7) Per servizi	(352.999)	(294.720)
8) Per godimento di beni di terzi	(42.599)	(42.537)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(438.380)	(423.184)
b) oneri sociali	(150.954)	(146.352)
c) trattamento di fine rapporto	(33.695)	(32.505)
Totale costi per il personale	<b>(623.029)</b>	<b>(602.041)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(122.560)	(111.997)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(39.196)	(44.363)
Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>(161.756)</b>	<b>(156.360)</b>
14) Oneri diversi di gestione	(45.119)	(20.793)
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>(366.269)</b>	<b>(392.228)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>3.744.565</b>	<b>2.876.810</b>
15) Proventi da partecipazione		
b) da imprese collegate	1.027.070	1.092.628
d) da altre imprese	2.283.194	2.061.608
Totale proventi da partecipazioni	<b>3.310.264</b>	<b>3.154.236</b>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese collegate	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	921.646	929.569
d) proventi diversi dai precedenti	1.668.925	1.529.712
Totale altri proventi finanziari	<b>2.590.571</b>	<b>2.459.281</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) da debiti verso altre imprese	(2.151.053)	(2.736.702)
Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>(2.151.053)</b>	<b>(2.736.702)</b>
17 bis Utili e Perdite su cambi		
a) utile su cambi	614	0
b) Perdite su cambi	(5.831)	(5)
Totale Utili e Perdite su cambi	<b>(5.217)</b>	<b>(5)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni		
Totale svalutazioni	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2.251.303</b>	<b>2.985.580</b>
20) Altri proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	2.204.543	2.944.654
b) altri proventi	76.765	42.874
Totale altri proventi	<b>2.281.308</b>	<b>2.987.528</b>
21) Altri oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	0	(1.947)
c) altri oneri	(30.005)	(1)
Totale altri oneri	<b>(30.005)</b>	<b>(1.948)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.629.599</b>	<b>5.470.162</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) correnti	79.877	0
b) differite	0	0
c) anticipate	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<b>79.877</b>	<b>0</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.709.476</b>	<b>5.470.162</b>



## **NOTA INTEGRATIVA**



## PREMESSE

Cooperare S.p.A. in conformità all'oggetto sociale ha continuato a svolgere, non nei confronti del pubblico, attività di assunzioni di partecipazioni in altre imprese e società e saltuariamente l'attività di concessione di finanziamenti alle società partecipate del Gruppo di appartenenza, così come definito dal D.M. del M.E.F. del 2 aprile 2015, n. 53.

Già iscritta nella sezione di cui all'art. 113 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari previsto dal D. Lgs. n. 385/93 (Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia), in seguito all'attuazione della Direttiva 2008/48/CE inerente alle innovazioni apportate al titolo V del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 settembre 2010 con l'entrata in vigore del D. Lgs. 141/2010, la società non è più soggetto vigilato da Banca d'Italia in quanto l'art. 113 è stato soppresso dall'Elenco generale degli Intermediari finanziari.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 di Cooperare S.p.A., predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, e di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile, è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica; in particolare, per gli schemi del bilancio sono state applicate, conformemente agli esercizi precedenti, le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e integrazioni, e conseguentemente degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di Cooperare S.p.A. (nel seguito anche "la società"), i rapporti con le società collegate e le altre parti correlate, nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La società al 30 giugno 2015 detiene una partecipazione di controllo diretto nella società ItalMenu Limited con sede ad Hong Kong ed indiretto nelle sue partecipate ItalMenu China Limited e ItalMenu Limited Taiwan Branch. Trattandosi di società costituita il 14 novembre 2014, il primo esercizio sociale chiuderà in data 31 dicembre 2015, pertanto alla data di chiusura del presente bilancio non sussiste obbligo di consolidamento.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori di legge, i dati di bilancio sono stati riesposti negli allegati prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, senza peraltro modificare il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione presi a riferimento nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle vigenti norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati per la redazione del bilancio. Tali criteri sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

In relazione alla comparabilità dei dati, i valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei con quelli del presente bilancio.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce comprende sia oneri pluriennali:

- costi di costituzione e ampliamento
- oneri pluriennali su beni di terzi
- altri oneri pluriennali

che immobilizzazioni immateriali in senso stretto:

- software in licenza d'uso

Tutte le poste sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in funzione della residua possibilità di utilizzo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli oneri su beni di terzi e gli altri oneri pluriennali, costituiti dagli oneri accessori sostenuti al momento dell'erogazione di finanziamenti, sono ammortizzati tenendo conto della durata dei rispettivi contratti o finanziamenti. Nel caso dei contratti di finanziamento si è tenuto conto anche del capitale residuo alle varie scadenze.

Le immobilizzazioni immateriali relative all'acquisto di software in licenza d'uso sono ammortizzate in tre anni.

Qualora venga meno l'utilità futura delle immobilizzazioni immateriali, le stesse sono svalutate con addebito al conto economico.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto rettificato dalle quote di ammortamento accantonate nei rispettivi fondi.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati nel conto economico nel periodo in cui sono sostenuti mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono rilevati tra le immobilizzazioni ed imputati ai cespiti cui si riferiscono.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in contabilità e nell'apposito registro fino al momento della dismissione.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote

applicate, conformi a quelle pubblicate al punto 2 delle “Attività non precedentemente specificate “ della Tabella dei coefficienti di ammortamento D.M. 31/12/1988, ridotte alla metà nell’esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

▪ Macch. Ufficio Elettr. Elettrom. - Hardware	20 %
▪ Mobili ed Arredi	15 %
▪ Sistemi di videoconferenza	25 %
▪ Apparecchi e sistemi telefonici	20 %
▪ Autovetture	25 %

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata anche a sviluppare l’attività della partecipata.

Le partecipazioni sono valutate al costo specifico di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ad esclusione delle partecipazioni per le quali la società abbia in essere, con un terzo soggetto garante, un contratto di opzione *put*, che garantisca il rientro dell’investimento.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni rilevate al costo in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell’esercizio se la riduzione è ritenuta durevole.

Gli aumenti gratuiti del capitale effettuati dalle Società Cooperative in base all’art. 7 della Legge 59/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati iscritti in aumento del valore delle partecipazioni transitando per il conto economico, in applicazione della particolare fattispecie prevista dalla legge in oggetto.

Gli aumenti gratuiti di capitale delle società partecipate che non comportano nessun onere né modificano la percentuale di partecipazione non mutano il valore della partecipazione stessa.

Le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi sono state rettificate, nel caso in cui siano venuti meno, anche in parte, i motivi che le avevano originate.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdita durevole di valore.

Il valore originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano determinato la rilevazione di rettifiche di valore.

### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo mediante svalutazioni dirette o l’appostazione di fondi svalutazione crediti esposti a diretta deduzione dell’attivo patrimoniale, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti non espressi all’origine in euro, sono stati convertiti in euro applicando il cambio di fine esercizio.

### **ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, corrispondente per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio e, per i titoli non quotati, ad una prudente stima del loro valore di realizzo. Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute, qualora vengano meno, in tutto o in parte, i motivi che le hanno originate.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Riflette la passività maturata alla data di chiusura di bilancio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il Fondo è esposto al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi che li originano.

## **DIVIDENDI**

I dividendi distribuiti dalle società partecipate sono contabilizzati per competenza, ossia nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione da parte dell'Assemblea dei soci della partecipata.

## **COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ove necessario, sono inoltre stanziati imposte anticipate/differite sulle differenze temporanee tra il valore civilistico delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale.

Secondo quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14) del Codice Civile, la nota integrativa riporta un apposito prospetto contenente, qualora applicabile:

- a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure al patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

La rilevazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è effettuata in conformità al Principio Contabile OIC 25 sulle differenze temporanee rispettivamente passive ed attive tra i valori contabili delle voci patrimoniali ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare in ottemperanza al principio della prudenza, non sono rilevate imposte anticipate se non sussistono i presupposti previsti dal Principio Contabile di riferimento, ossia la ragionevole certezza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si segnala inoltre che la società, relativamente alla partecipata HOLCOA S.p.A., ha esercitato nel 2014 l'opzione per il regime di tassazione per trasparenza fiscale nell'ambito delle società di capitali di cui all'art. 115 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 per gli esercizi 2014-2015-2016.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE: INFORMAZIONI EX ART. 2427 PUNTO 22 BIS**

Con riguardo alle operazioni con parti correlate – così come definite con delibera Consob n° 17221 del 12.03.2010 in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS n° 24 – confermiamo che la società non ha posto in essere operazioni che per importo o rilevanza debbano essere segnalate e che comunque ogni operazione, anche pur minima, è stata effettuata alle normali condizioni di mercato stabilite contrattualmente.

### **ACCORDI FUORI BILANCIO**

In relazione alle operazioni di acquisto di partecipazioni, si segnala che esistono accordi tra soci che prevedono il rilascio di opzioni *put/call* per disciplinare e garantire la *way-out* degli investimenti. Al 30/06/15 risultano in essere sei contratti con i quali Cooperare ha concesso alla controparte un'opzione *call*.

Più precisamente le opzioni *put* concesse alla nostra società dai garanti imprenditoriali e le opzioni *call* concesse alle controparti riguardano:

- i. Partecipazione in CMC IMMOBILIARE S.p.A di € 10.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 28 maggio al 31 dicembre 2015, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 28 maggio 2012 sino al 31 dicembre 2015;
- ii. Partecipazione in MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A di € 15.000.000, opzione *put* da esercitarsi entro 30 giorni, solo in caso di mancata quotazione o mancato avvio del processo di quotazione entro 01/07/2016, concessa opzione *call* esercitabile entro 90 giorni in caso di mancato esercizio della *put*;
- iii. Partecipazione in AGRIENERGIA S.p.A. di € 3.598.800, opzione *put* da esercitarsi dal 1° marzo 2019 ed entro il 1° marzo 2020, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 1° marzo 2015 sino al 1° marzo 2020;
- iv. Partecipazione in SESTO FUTURA S.r.l. di € 3.354.000, opzione *put* da esercitarsi dal 19 ottobre 2017 ed entro il 30 marzo 2018, concessa opzione *call* esercitabile dal 02 maggio 2015 entro il 30 marzo 2018;
- v. Partecipazione in HOLCOA S.p.A. di euro 5.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 15 settembre 2016 al 15 settembre 2017, concessa opzione *call* esercitabile entro il 15 settembre 2017.
- vi. Partecipazione GRANAROLO INTERNATIONAL S.r.l. di euro 9.000.000, concessa opzione *call* da esercitarsi, anche per tranches non inferiori ad 1/5 della partecipazione originariamente detenuta, in un intervallo che va dal 26/10/2014 al 25/06/2018.
- vii. Partecipazione ITALMENU Limited di euro 2.199.816 (usd 2.400.500), opzione *put* da esercitarsi dal 21 marzo 2020 e per un periodo di 6 mesi, concessa opzione *call* da esercitarsi, anche per la metà della partecipazione detenuta da Cooperare, in un intervallo che va dal 21 novembre 2016 al 20 marzo 2020.

Nei casi CMC Immobiliare, Agrienergia, Sesto Futura e Granarolo International essendo l'opzione *call* a titolo oneroso, si sono generati ricavi che, in base al criterio di competenza *pro-rata temporis*, sono stati appostati nella voce A1 del conto economico.

A fine esercizio è stato inoltre stipulato un contratto di Opzione Put & Call con il CCFS avente ad oggetto n. 186 "Obbligazioni Finsoe 2015-2020 a tasso variabile" del valore nominale di euro 100.000 cadauna. Cooperare potrà esercitare l'Opzione Call in una o più volte sino al 31 dicembre 2015, mentre la controparte potrà esercitare l'opzione Put dal 1° al 31 dicembre 2015. Il prezzo di esercizio è fissato al valore nominale maggiorato solo del rateo interessi maturati sino al trasferimento relativamente alla cedola in corso di maturazione.

Ad eccezione di quanto sopra, non risultano in essere altri accordi fuori bilancio, che comportino rischi/benefici significativi o la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico delle società.

## **PRECISAZIONI**

Nello Stato Patrimoniale, nel conto Economico e nella Nota Integrativa non sono riportate le voci dello schema di bilancio che nell'esercizio al 30 giugno 2015 ed in quello precedente erano a saldo zero.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività denominate in valuta estera aventi natura monetaria, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle operazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta sono contabilizzate a conto economico.

I dati contabili (espressi in centesimi di euro) sono stati trasformati in dati di bilancio (espressi in unità di euro) mediante la procedura di arrotondamento provvedendo ad allocare i differenziali generatisi nello Stato Patrimoniale tra le Altre Riserve e quelle del Conto Economico tra i Proventi o gli Oneri Straordinari, senza influenzare il risultato di esercizio risultante dai dati contabili.

Nel caso di voci di bilancio che riportano una sotto classificazione anche tali importi sono stati indicati con la suddetta procedura di arrotondamento, ma il totale della voce è stato indicato mediante arrotondamento del totale effettivo contabile, per cui l'importo di tale valore potrebbe non corrispondere alla somma algebrica delle singole voci intermedie arrotondate.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito Vi forniamo l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale con le relative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in Euro.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### ***B) Immobilizzazioni***

<b>I – Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>194.083</b>
---	----------------

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voce in esame:

#### **3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:**

- Valore originario	17.300
- Ammortamenti effettuati	(16.005)
- Valore inizio esercizio	1.295
- Incrementi dell'esercizio	0
- Ammortamenti dell'esercizio	(805)
<b>- Valore al 30/06/2015</b>	<b>490</b>

Sono costituiti esclusivamente da costi sostenuti per l'acquisto di software che vengono ammortizzati in tre esercizi.

#### **7) Altre immobilizzazioni immateriali:**

- Valore originario	526.226
- Ammortamenti effettuati	(295.878)
- Valore inizio esercizio	230.348
- Incrementi dell'esercizio	85.000
- Ammortamenti dell'esercizio	(121.755)
<b>- Valore al 30/06/2015</b>	<b>193.593</b>

Sono costituite dalla quota residua delle spese sostenute su beni di terzi per adeguamento locali sede e dagli oneri accessori relativi ai contratti di finanziamento bancari a medio termine. Sono ammortizzati sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione o di finanziamento, tenendo conto in quest'ultimo caso anche del capitale residuo alle varie scadenze.

<b>II – Immobilizzazioni materiali</b>	<b>59.218</b>
--	---------------

Sono costituite dalle categorie sottoindicate:

#### **4) Altri beni:**

- Valore originario	231.592
- Ammortamenti effettuati	(134.392)
- Valore inizio esercizio	97.200
- Incrementi dell'esercizio	1.214
- Decrementi dell'esercizio	-
- Ammortamenti dell'esercizio	(39.196)
<b>- Valore al 30/06/2015</b>	<b>59.218</b>

La voce comprende i mobili e gli arredi, le macchine ufficio, i sistemi telefonici, i sistemi di audio e video conferenza e le autovetture assegnate in uso promiscuo ai dipendenti. Si precisa che su tali beni non sono mai state operate rivalutazioni di legge o volontarie.

<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>336.388.956</b>
---	--------------------

Questa voce fa riferimento a partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese, a crediti finanziari e a titoli immobilizzati. L'incremento netto complessivo rispetto al 30 giugno 2014 è pari ad euro 17.020.723.

Nella voce partecipazioni, che a bilancio evidenzia una riduzione pari ad euro 3.979.277, si sono registrati investimenti in nuove iniziative per euro 2.199.816, investimenti in partecipazioni già in portafoglio per euro 2.397.907 e disinvestimenti per cessioni pari ad euro 8.577.000. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia al prospetto allegato.

I crediti immobilizzati sono costituiti esclusivamente dai depositi cauzionali e non hanno registrato variazioni nell'esercizio.

I titoli immobilizzati registrano un incremento pari ad euro 21 milioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società controllate e collegate, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, mentre per quanto riguarda le eventuali movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed ai prospetti allegati alla Nota Integrativa.

**1) Partecipazioni in:**

<b>a) imprese controllate</b>	<b>2.199.816</b>
-------------------------------	------------------

La società detiene partecipazioni di controllo direttamente nella società estera ItalMenu Limited con sede ad Hong Kong, ed indirettamente nelle sue controllate ItalMenu China Limited con sede a Shanghai e ItalMenu Limited Taiwan Branch con sede a Taiwan.

**ItalMenu Limited**

*Units 1&2, 12/F, Kerry Centre*

*683 King's Road – Quarry Bay – Hong Kong*

*Capitale Sociale USD 3.003.000,00 versato per USD 1.623.000, rappresentato da n. 750.000*

*azioni emesse a differenti prezzi*

*Percentuale di partecipazione: 60%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	0
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	0
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	0
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	0
Variazioni dell'esercizio:	-
Acquisizione partecipazione	2.199.816
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.199.816</b>

La società è stata costituita nel novembre del 2014. Cooperare è entrata nel capitale a gennaio 2015 e ne ha acquisito il controllo a maggio 2015 sottoscrivendo un aumento di capitale che alla data di chiusura del bilancio risulta ancora da versare per USD 1.080.000. Le società controllate da

ItalMenu sono state costituite tra marzo ed aprile. Il primo esercizio terminerà per tutte il 31 dicembre.

La partecipazione è iscritta in bilancio al costo, determinato applicando al prezzo delle azioni espresso in USD il tasso di cambio rilevato al momento del loro acquisto o sottoscrizione. Alla data di chiusura dell'esercizio non si riscontrano perdite durevoli di valore.

<b>b) imprese collegate</b>	<b>74.884.386</b>
-----------------------------	-------------------

**Sesto Futura Srl**

*Via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Bologna*

*Capitale Sociale € 8.600.000,00 versato per 6.720.000,00*

*Percentuale di partecipazione: 39%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	8.565.827
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	88.640
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	3.340.673
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	4.214.000
Variazioni dell'esercizio:	-
cessione 10% del cap. sociale	(860.000)
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.354.000</b>

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta una parte della partecipazione detenuta pari ad un valore nominale di euro 860.000 rappresentativo del 10% del capitale sociale, con realizzo di una plusvalenza di euro 235.695,50. Il valore a bilancio, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, risulta congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di sviluppo. Il capitale sottoscritto non è ancora stato interamente richiamato; la quota di Cooperare non richiamata è pari ad euro 754.100 ed è iscritta alla voce D 10.

**Granarolo International S.r.l.**

*Via Cadriano, n. 27/2 - Bologna*

*Capitale Sociale € 36.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 25%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	35.999.419
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(33.948)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	8.999.855
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	9.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>9.000.000</b>

La quota di patrimonio netto di competenza risultante dal bilancio è allineata con il valore iscritto a bilancio.

**Unibon Spa**

*Strada Gherbella 320 - Modena*

*Capitale Sociale € 65.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 33,62%*

Patrimonio netto al 31 luglio 2014	78.168.001
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	3.315.403
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	26.280.082

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	43.931.586
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>43.931.586</b>

Il valore a bilancio, sensibilmente più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalla redditività storica e dal valore economico della partecipazione che la società detiene nel gruppo Grandi Salumifici Italiani.

### **Dister Energia Spa**

*Via Granarolo n. 231 - Faenza*

*Capitale Sociale € 24.300.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 31,13%*

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	7.717.000
Variazioni dell'esercizio:	-
Cessione	7.717.000
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>-</b>

Non si riportano i dati riferiti al 31 dicembre 2014 in quanto, come indicato anche nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura, nel mese di luglio 2014 si è realizzata la cessione dell'intera partecipazione che ha originato una plusvalenza pari ad euro ad euro 1.968.848.

### **CMC Immobiliare Spa**

*Via Trieste 76 - Ravenna*

*Capitale Sociale € 21.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 23,81%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	27.060.340
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(104.295)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.443.067
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	10.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>10.000.000</b>

Il valore in bilancio della partecipazione, sensibilmente più elevato della frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche di CMC Immobiliare. La società infatti gestisce un importante patrimonio immobiliare attraverso contratti di leasing che tendono a deprimere, in via temporanea, la redditività aziendale, ma detiene aree di pregio con un potenziale sviluppo immobiliare futuro.

### **Agrienergia Spa**

*Via Fontana, 1097 – San Pietro in Casale (Bo)*

*Capitale Sociale € 10.510.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 34,24%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	8.460.275
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(1.602.831)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.896.798
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	3.598.800
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.598.800</b>

Il valore di bilancio, pur non risultando in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto, non si ritiene debba essere svalutato in quanto, al momento attuale non si ritiene durevole la perdita di valore. La partecipazione è inoltre assistita da un'opzione put.

### Holcoa Spa

Via G. A. Guattani, 9 - Roma

Capitale Sociale deliberato € 25.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 20,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	24.735.215
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(83.195)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	4.947.043
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.000.000</b>

Il valore di bilancio corrisponde sostanzialmente alla corrispondente quota di patrimonio netto.

<b>d) altre imprese</b>	<b>224.303.520</b>
-------------------------	--------------------

Denominazione	Valore di bilancio al 30/06/2014	Operazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014-2015				Valore di bilancio al 30/06/2015
		Acquisizioni / Sottoscrizioni / Assegnazioni	Rivalutazioni quote	Svalutazioni	Rimborso / Cessione	
Nuova Scena Società Cooperativa in liq.	0					0
Finsoe S.p.A	204.860.045	2.397.907				207.257.952
Manutencoop Facility Management Spa	15.000.000					15.000.000
CCFS Soc. Coop.	40.470					40.470
Federazione Coop.ve Ravenna	2.652					2.652
Spring 2 Srl	2.500					2.500
Finpro Soc. Coop	100					100
Par.co	1.999.846					1.999.846
<b>TOTALE</b>	<b>221.905.613</b>	<b>2.397.907</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>224.303.520</b>

Il criterio di valutazione delle partecipazioni, come già riportato, è quello del costo d'acquisto eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, ad eccezione delle partecipazioni coperte da contratto di opzione *put* come specificato nella parte relativa ai Principi contabili e criteri di valutazione.

Tra le partecipazioni in "altre imprese" assume particolare rilevanza Finsoe Spa, sia per il valore che per la strategicità dell'investimento. Finsoe Spa attualmente detiene, a seguito dell'operazione di conversione di tutte le azioni privilegiate Unipol in ordinarie, una partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario pari al 31,404% e continua ad esercitare un controllo di fatto sulla Compagnia ai sensi e per gli effetti degli art. 2359, comma 1, n. 2 del Codice Civile e 93 del TUF.

### Finsoe Spa

Piazza della Costituzione 2/2 – Bologna

Capitale Sociale € 1.084.419.561,24 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 8,61%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	1.818.267.436
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	26.725.789
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	156.552.826

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	204.860.045
Variazioni dell'esercizio:	
Acquisto azioni	2.397.907
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>207.257.952</b>

Si ritiene che il valore di bilancio, superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto di competenza, non rifletta alcuna perdita durevole di valore attestandosi il valore medio di carico delle azioni possedute al 31 dicembre 2014 ad euro 0,80. Nel corso del mese di marzo 2015 infatti è stata redatta da una Società specializzata, una relazione di stima del valore di Finsoe al 31 dicembre 2014 che, dopo un accurata analisi e valutazione della controllata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., colloca il valore per azione Finsoe al 31 dicembre 2014 nell'intervallo compreso tra Euro 0,87 ed euro 0,95.

Il valore di UGF è stato stimato attraverso il Dividend Discount Model (DDM), metodologia che permette di apprezzare il valore di una società sulla base del suo *piano di sviluppo* e delle sue caratteristiche intrinseche.

Nella stima del valore fondamentale di UGF non è stato considerato il *prezzo di borsa* in quanto, tenuto anche conto del perdurare delle turbolenze dei mercati, non è ritenuto rappresentativo per esprimere la valenza strategica per un investitore/azionista di medio/lungo periodo, ma piuttosto indicativo di un valore di breve termine, preso a riferimento da un azionista di minoranza che non intende mantenere a lungo la partecipazione.

Infine è stato valorizzato il *premio di maggioranza* tenuto conto del fatto che la quota detenuta attualmente da Finsoe le consente di continuare a mantenere il controllo di fatto sulla Compagnia sia in termini di governance, potendo sostanzialmente esercitare un'influenza notevole nelle assemblee ordinarie, che in termini di contendibilità del pacchetto. Quest'ultima infatti, in caso di società con azionariato diffuso e quote superiori al 30%, risulta ridotta.

L'ulteriore incremento di euro 2.397.907 registrato nell'esercizio, è relativo all'acquisto di n. 3.437.087 azioni dalla Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna che si è perfezionato in luglio 2014. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio precedente nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli.

Anche per quanto riguarda Manutencoop Facility Management Spa, in considerazione dell'entità dell'investimento, si reputa opportuno riportare i principali dati di bilancio.

### **Manutencoop Facility Management Spa**

Via U. Poli 4 – Zola Predosa (BO)

Capitale Sociale € 109.149.600,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 2,381%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	342.360.333
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	12.932.435
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	8.151.600
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	15.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>15.000.000</b>

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni e trova giustificazione nella redditività

storica mostrata dalla società. Si ricorda che nel mese di luglio 2013 si è realizzata la cessione, con riserva di proprietà, del 25% della partecipazione.

Si riportano di seguito anche i principali dati della partecipazione in:

**Par.co Spa**

*Via Danubio, 19 – Reggio Emilia (RE)*

*Capitale Sociale € 55.650.400,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 2,45%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	79.311.984
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	(2.465.232)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	1.943.144
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	1.999.846
Variazioni dell'esercizio:	
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.999.846</b>

Il valore di bilancio risulta in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto.

**2) Crediti**

<b>d) verso altri</b>	<b>1.234</b>
-----------------------	--------------

Sono costituiti dai depositi cauzionali contrattuali relativi alla locazione di due posti auto e non si sono rilevate variazioni nel corso dell'esercizio.

<b>3) Altri titoli</b>	<b>35.000.000</b>
------------------------	-------------------

Tale importo si riferisce per 14.000.000 ai titoli obbligazionari UGF Banca 2009/2019 SUB 38<sup>^</sup> tv UPPER TIER II, già in bilancio nei precedenti esercizi e per 21.000.000 alla sottoscrizione avvenuta a fine esercizio del "Prestito Obbligazionario Finsoe 2015-2020 a tasso variabile".

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, pari al valore nominale da rimborsare a scadenza.

In entrambi i casi si tratta di titoli non quotati in mercati regolamentati. Si ritiene che il loro *fair value*, alla data di chiusura dell'esercizio, non si discosti dal valore nominale.

**C) Attivo circolante**

<b>II – Crediti</b>	<b>16.882.360</b>
---------------------	-------------------

Rispetto all'esercizio precedente i crediti si incrementano di euro 7.559.088 essenzialmente per effetto della dilazione di pagamento concessa per la cessione della quota detenuta in Dister Energia S.p.A. e per gli interessi maturati sulla dilazione concessa in occasione della cessione della partecipazione in Manutencoop Facility Management S.p.A.

Sono così costituiti:

<b>1) Verso clienti</b>	<b>16.740.197</b>
-------------------------	-------------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2015	30.06.2014
CPL Concordia Soc. Coop.	Per cessione partecipazione Fontenergia	3.223.021	3.223.021
	<i>di cui esigibili oltre es successivo</i>	0	1.719.021
	per interessi su dilazione pagamenti	119.870	168.698
Manutencoop Soc. Coop.	per cessione partecipazione	5.000.093	5.000.093
	<i>di cui esigibili oltre es successivo</i>	5.000.093	5.000.093
	per interessi su dilazioni pagamento	375.007	-
	<i>di cui esigibili oltre es successivo</i>	375.007	-
Federazione delle cooperative della provincia di Ravenna	per cessione Dister Energia	7.295.556	-
C.M.C. Soc. Coop.	per corrispettivo <i>call</i>	700.000	500.000
CCC	per corrispettivo <i>call</i>	-	63.489
Dister Energia	per compensi cariche <sup>1</sup>	2.250	-
CCPL	per consulenza	-	54.900
Progeo	per consulenza	-	9.150
Terre Emerse	per consulenza	-	9.150
Casabella	per consulenza	12.200	-
Vicobarone	per consulenza	12.200	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>		<b>16.740.197</b>	<b>9.028.501</b>
<i>di cui esigibili entro es successivo</i>		<i>5.375.100</i>	<i>6.719.114</i>

<b>3) Verso imprese collegate</b>	<b>1.050</b>
-----------------------------------	--------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2015	30.06.2014
Dister Energia Spa	per compensi cariche	-	2.250
	per interessi	-	72.230
<b>Totale crediti verso Dister Energia Spa</b>		<b>-</b>	<b>74.480</b>
Granarolo International srl	Gettoni compensi cariche	1.050	350
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>		<b>1.050</b>	<b>74.830</b>

<b>4-bis) Crediti tributari</b>	<b>122.565</b>
---------------------------------	----------------

Risultano così composti:

Crediti verso l'erario	30.06.2015	30.06.2014
Erario c/Ritenute acconto	811	76
Credito Ires per deduc. Irap periodi precedenti	11.754	11.754
Credito Imposta Irap da eccedenza Ace di cui oltre es succ	110.000 88.000	-
<b>Totale</b>	<b>122.565</b>	<b>11.830</b>

La società avvalendosi della possibilità introdotta dall'art. 19, comma 1. lett. b) del D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, di trasformare in tutto o in parte l'eccedenza Ace maturata nell'esercizio, in credito di imposta da utilizzare ai fini Irap ha convertito 400.000 euro di eccedenza Ace in un credito Irap

<sup>1</sup> Lo scorso anno, detenendo una partecipazione in Dister Energia, il credito era ricompreso tra i crediti verso imprese collegate.

pari a euro 110.000 che potrà essere utilizzato in cinque quote annuali di pari importo a partire da quest'anno per compensare i versamenti Irap a saldo ed in acconto.

<b>5) Verso altri</b>	<b>18.548</b>
-----------------------	---------------

Il calo è determinato essenzialmente dall'incasso dei crediti per dividendo Car Server, quest'anno non presente in quanto la partecipazione è stata ceduta lo scorso esercizio, e minori crediti per competenze in liquidazione riferite agli interessi attivi maturati al 30 giugno e non ancora accreditati sui conti correnti impropri. Gli altri crediti sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2015	30.06.2014
Crediti ex Aica	procedure concorsuali	212.379	204.363
	procedure in contenzioso	-	11.440
	fondo rischi su crediti tassato	(212.379)	(215.803)
	<b>Totale</b>	-	-
Crediti CFM Srl	finanziamento	1.164.575	1.164.575
	fondo rischi su credito tassato	(1.164.575)	(1.164.575)
	<b>Totale</b>	-	-
Crediti per dividendi deliberati	da CCFS	201	-
	da Finpro	2	4
	da Car Server S.p.A.	-	106.800
	<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>106.804</b>
Crediti diversi	Liquidazione Finaica Srl	12.205	12.205
	fondo rischi su crediti tassato	(12.205)	(12.205)
	Crediti per competenze in maturazione	3.640	86.949
	altri crediti	15.737	15.597
	<b>Fondo rischi su crediti tassato</b>	<b>(1.033)</b>	<b>(1.033)</b>
	<b>Totale</b>	<b>18.345</b>	<b>101.307</b>
<b>Totale crediti verso altri</b>		<b>18.548</b>	<b>208.111</b>

Tutti i crediti precedentemente descritti hanno scadenza inferiore al quinquennio.

<b>III - Attività finanziarie che non costit. immob.ni</b>	<b>-</b>
--	----------

<b>4) Altre partecipazioni</b>	<b>-</b>
--------------------------------	----------

Non risultano, a fine esercizio, altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

<b>IV – Disponibilità liquide</b>	<b>77.254</b>
-----------------------------------	---------------

Sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza.

Così formate:

Descrizione	Tipologia	30.06.2015	30.06.2014
Istituti di Credito	c/c	72.063	173.379
Finanziarie territoriali cooperative	c/c improprio	3.581	21.931.629
Cassa	contanti	664	520
Cassa valuta	contanti in valuta	946	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>77.254</b>	<b>22.105.527</b>

Il forte decremento di liquidità è stato determinato anche dalla sottoscrizione, avvenuta a fine esercizio, di nominali 21 milioni di euro di Obbligazioni Finsoe 2015-2020 a tasso variabile.

La cassa valuta è costituita da dollari Usa e dollari di Hong Kong convertiti applicando il cambio di fine esercizio.

### **D) Ratei e Risconti attivi**

<b>1) Ratei attivi</b>	<b>1.211.814</b>
------------------------	------------------

Così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2015	30.06.2014
Vari	Opzioni <i>call</i>	250.880	224.952
Manutencoop soc. coop.	Interessi su dilazioni pagamento cessioni part <i>di cui oltre 12 mesi</i>	402.028 402.028	373.980 373.980
Federazione delle Cooperative della provincia di Ravenna	Interessi su dilazioni pagamento cessione part <i>di cui oltre 12 mesi</i>	511.189 -	-
Partecipate	Compensi per cariche	14.125	15.625
Unipol Banca Spa	Interessi Obbligaz. UPPER TIER II 2009/2019	31.692	33.254
Finsoe Spa	Interessi Obbligaz. FINSOE 2015-2020 a tasso variabile	1.900	0
<b>Totale ratei <i>di cui oltre 12 mesi</i></b>		<b>1.211.814 402.028</b>	<b>647.811 373.980</b>

<b>2) Risconti attivi</b>	<b>38.703</b>
---------------------------	---------------

Sono in linea con il precedente esercizio e sono relativi a premi assicurazioni, contributi annuali dipendenti, quote associative, canoni utenze, canoni di assistenza e manutenzione, abbonamenti e bolli auto.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

<b>Patrimonio netto</b>	<b>278.949.009</b>
-------------------------	--------------------

In data 30 ottobre 2014 l'assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di nominali euro 13.890.233, mediante emissione, senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, da eseguirsi in una o più volte entro il termine finale massimo del 30 giugno 2016. Alla data di chiusura del bilancio l'aumento risulta già sottoscritto e versato per euro 4.470.836.

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2015 risulta pertanto:

- deliberato per euro 275.000.000,00;
- sottoscritto e versato per Euro 265.580.603,00 e costituito da n. 265.580.603 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna;
- durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate al nominale n. 4.470.836 nuove azioni da nominali euro 1 cadauna per complessivi euro 4.470.836,00.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2015 ammonta complessivamente ad euro 278.949.009 e registra un incremento di 5.246.036 rispetto al 30 giugno 2014. E' formato dalle voci sottoelencate.

---

#### Patrimonio Netto

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Capitale sociale	265.580.603	261.109.767
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	4.632.000
Riserva legale	1.144.226	870.718
Riserva straordinaria	1.807.732	1.545.352
Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
Versamento in conto futuro aumento capitale da soci	-	-
Riserva da arrotondamento	-1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.709.476	5.470.162
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>278.949.009</b>	<b>273.702.973</b>

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, richieste dall'art. 2427, comma 1 voce 4 del Codice Civile sono riportate nell'apposito prospetto inserito tra gli allegati alla presente Nota Integrativa.

La tabella successiva fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 voce 7bis del Codice Civile, con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle riserve.

Descrizione	Saldo al 30/06/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
<b>I -Capitale</b>	265.580.603				
<b>Riserve di capitale:</b>					
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	A-B-C	0*		
VII -Riserva da riduzione cap. sociale	74.973	A-B-C	74.973		
<b>VII – Versamento in conto futuro aum capitale</b>	-	A			
<b>Riserve di utili:</b>					
IV - Riserva legale	1.144.226	B	-		
VII - Riserva straordinaria	1.807.731	A-B-C	1.807.732		
<b>TOTALE</b>	<b>273.239.533</b>		<b>1.882.705</b>		
Quota non distribuibile			-		
Residuo quota distribuibile			-		

**Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci**

- Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

### ***C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>100.836</b>
---	----------------

Il saldo di 100.836 euro comprende le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle normative ed al contratto di lavoro vigenti. Gli accantonamenti dell'esercizio risultano in parte compensati dai versamenti effettuati o da effettuare ai fondi esterni. Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio, costituite dalla quota maturata nel periodo e dalla rivalutazione del fondo preesistente al netto dell'imposta sostitutiva iscritta tra i debiti tributari. Gli utilizzi rappresentano le quote destinate ai fondi esterni.

Descrizione	30.06.2014	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2015
Trattamento di fine rapporto	74.241	31.288	-4.693	100.836
<b>Totale</b>	<b>74.241</b>	<b>31.288</b>	<b>- 4.693</b>	<b>100.836</b>

### ***D) Debiti***

I debiti esistenti al termine dell'esercizio, iscritti al loro valore nominale, ammontano a 75.603.582 euro e registrano complessivamente un decremento pari ad euro 2.192.327. Di seguito si riassumono le composizioni delle varie voci ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

<b>2) Obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>
-------------------------------------	----------

Alla data del 31 dicembre 2014 il P.O.C. “Cooperare SpA 2010-2014 tv” di nominali euro 14 milioni, non avendo i sottoscrittori richiesto la conversione, è stato interamente rimborsato unitamente alla cedola relativa al 2° semestre 2014.

<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>73.636.035</b>
-------------------------------	-------------------

Sono così composti:

<b>Esigibili entro l'esercizio</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Finanziamenti chirografari a medio termine (quota a breve)	12.063.370	9.590.730
Finanziamenti a breve (Hot Money)	5.000.000	
Utilizzo fidi c/c	1.908.865	-
Scoperto di conto	105.320	
Competenze in maturazione	9.969	6.200
<b>Totale debiti verso banche esigibili entro l'esercizio</b>	<b>19.087.524</b>	<b>9.596.930</b>
<b>Esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Finanziamenti chirografari a medio termine (con scad entro cinque anni)	54.548.511	52.916.667
<b>Totale debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>54.548.511</b>	<b>52.916.667</b>
<b>Totale debiti verso banche complessivi</b>	<b>73.636.035</b>	<b>62.513.597</b>

Complessivamente i debiti verso banche a medio termine si sono incrementati di 4.104.484 rispetto alla fine del precedente esercizio. Nell'esercizio si sono avuti accensione nuovi finanziamenti per euro 14.000.000 e rimborsi di quote capitale per euro 9.895.516.

I finanziamenti iscritti a bilancio sono chirografari ed hanno tutti una scadenza residua inferiore ai cinque anni. Non sono stati stipulati contratti contro i rischi futuri di incremento tassi.

Tra i contratti di finanziamenti in essere, solo uno è soggetto a Covenants finanziari, che sono ampiamente rispettati.

Nel corso del prossimo esercizio le quote capitali in scadenza, calcolate sulla base dei piani di ammortamento, ammontano all'importo sopra indicato.

Le competenze passive in maturazione sui conti correnti, rappresentate da spese e commissioni di disponibilità fondi, registrano un aumento di euro 3.769 rispetto al precedente esercizio.

<b>6) Acconti</b>	<b>0</b>
-------------------	----------

A differenza del passato esercizio, alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere acconti da clienti.

<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>73.175</b>
----------------------------------	---------------

Sono formati esclusivamente da forniture di beni e servizi, e si sono incrementati di 25.366 euro rispetto ai valori al 30 giugno 2014.

<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>965.234</b>
--	----------------

Il debito è costituito dalla parte di capitale sottoscritta e non ancora versata nella partecipata estera Italmenu ed ammonta ad USD 1.080.000. Il valore iscritto a bilancio è stato determinato applicando

il cambio del 30 giugno 2015 (€1= Usd 1,1189) ed ha originato una perdita non realizzata su cambi pari ad euro 3.524.

<b>10) Debiti verso imprese collegate</b>	<b>754.100</b>
---	----------------

Si tratta del capitale sottoscritto nella Sesto Futura S.r.l. ma non ancora richiamato dagli amministratori. La voce ha subito un decremento nel corso dell'esercizio, per l'importo di euro 194.050 relativo alla parte non versata della quota di partecipazione ceduta.

<b>12) Debiti tributari</b>	<b>67.186</b>
-----------------------------	---------------

Sono costituiti pertanto dal saldo Iva a debito di giugno e dalle ritenute Irpef operate sui redditi di lavoro autonomo e dipendente. E' inoltre iscritto il debito per l'Irap di competenza dell'esercizio.

<b>Debiti tributari</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Irap dell'esercizio	30.123	-
Erario c/Ritenute di lavoro autonomo e dipendente	31.804	31.305
Erario c/Iva	5.116	13.200
Altri debiti tributari	143	65
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>67.186</b>	<b>44.570</b>

Alla data di presentazione del presente bilancio i debiti iscritti risultano regolarmente versati ad eccezione dell'Irap che sarà versata entro la scadenza prevista dalla normativa vigente.

<b>13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>44.504</b>
---	---------------

Così composti:

<b>Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Contributi c/Inps	25.563	24.879
Premio c/Inail	411	405
Cooperlavoro	1.735	1.468
Coopersalute	10	10
Deb per solidarietà 10% ancora da versare	323	318
Contributi c/Inps per ferie e 14ma mensilità maturate	16.337	13.991
Premio c/Inail per ferie e 14ma mensilità maturate	124	99
Arrotondamenti	1	0
<b>Totale debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza soc.</b>	<b>44.504</b>	<b>41.170</b>

Anche i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati regolarmente versati alle scadenze fissate dai vari enti.

<b>14) Altri debiti</b>	<b>63.348</b>
-------------------------	---------------

La voce registra un decremento di euro 122.265 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative.

<b>Altri debiti</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Debiti verso obbligazionisti per cedola in maturazione	0	131.698
Debiti c/13° e/o 14° mensilità maturata	13.382	13.001
Debiti c/ferie maturate	46.515	38.527

Debiti diversi	3.451	2.387
<b>Totale altri debiti</b>	<b>63.348</b>	<b>185.613</b>

### ***E) Ratei e Risconti Passivi***

<b>1) Ratei</b>	<b>198.961</b>
-----------------	----------------

Si registra un decremento di euro 39.931. La composizione della voce è dettagliata di seguito.

<b>Ratei Passivi</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Interessi passivi su finanziamenti bancari	192.816	232.389
Spese condominiali sede	5.446	4.943
Altri	699	1.560
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>198.961</b>	<b>238.892</b>



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito le voci di Conto Economico maggiormente significative espresse in Euro. Viene riportato per confronto anche il dato dell'esercizio precedente.

### A) Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2015 ammonta ad euro 871.904, contro euro 740.784 al 30 giugno 2014.

<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>742.413</b>
--	----------------

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società, ammontano complessivamente ad euro 742.413 e registrano un incremento, rispetto al passato esercizio, di euro 137.217.

Rinviando alla relazione sulla gestione per il commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di tipologia servizi ed area geografica:

Italia	30.06.2015	30.06.2014
Clienti terzi: assistenza finanziaria	253.540	97.988
Clienti terzi: opzioni <i>call</i>	488.873	507.208
<b>Totale</b>	<b>742.413</b>	<b>605.196</b>

<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>129.491</b>
-----------------------------------	----------------

In tale voce sono classificati i ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio non rientranti nell'attività principale della società, che registrano un decremento di euro 6.097 rispetto al precedente esercizio. La composizione è evidenziata nel seguente prospetto:

	30.06.2015	30.06.2014
Rimborso indennità cariche	121.990	132.400
Rimborso costi	-	2.151
Plusvalenze	-	61
Indennizzi assicurativi	7.501	976
<b>Totale</b>	<b>129.491</b>	<b>135.588</b>

### B) Costi della produzione

Il valore dei costi della produzione al 30 giugno 2015 ammonta ad euro 1.238.173 contro euro 1.133.012 del precedente esercizio, registrando così un incremento di euro 105.161.

<b>6) Per materie prime, suss, di consumo, di merci</b>	<b>12.671</b>
---	---------------

Rispetto al precedente esercizio si registra un calo pari a euro 3.890.

<b>7) Per servizi</b>	<b>352.999</b>
-----------------------	----------------

I costi per servizi, rispetto al 2014, registrano un incremento di euro 58.279.

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono le seguenti:

	30.06.2015	30.06.2014
Services amministrativo ed elab paghe	13.966	15.724
Consulenze legali	83.232	47.008

Emolumenti Consiglio di Amministrazione	40.000	44.229
Emolumenti Collegio Sindacale	31.720	31.720
Adempimenti notarili e amministrativi	5.434	-
Consulenze da terzi	37	2.889
Revisione legale	28.586	29.588
Prestazioni da terzi	16.244	10.119
Polizze ammin.ri/sindaci	17.000	17.000
Telefono cellulare utenze e manutenzioni	3.334	3.996
Utenze telefoniche uffici	8.412	8.103
Spese pulizia e condominiali sede	16.838	13.688
Spese rappresentanza	17.169	12.959
Pedaggi autostradali	1.993	2.365
Manutenz. e riparazione autovetture	15.009	10.204
Assistenza SW	280	338
Collegamenti Internet/Web	-	2.165
Servizio mensa dipendenti	8.100	8.013
Postali/bollati	886	1.501
Commissioni bancarie/soc. finanziarie	301	285
Altre prestazioni di servizi	41.770	30.068
Convegni e formazione	2.689	2.755
Arrotondamenti	-1	3
<b>Totale</b>	<b>352.999</b>	<b>294.720</b>

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci, indicati nella precedente tabella, sono stati interamente corrisposti nell'esercizio.

<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>42.599</b>
--	---------------

In linea con l'esercizio precedente. Il dettaglio è costituito da:

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Affitto sede	35.782	35.723
Affitto box auto	5.860	5.871
Spese reg.ne contratti locazione	220	214
Spese deposito archivio	737	729
<b>Totale</b>	<b>42.599</b>	<b>42.537</b>

<b>9) Per il personale</b>	<b>623.029</b>
----------------------------	----------------

In tale voce confluiscono, relativamente a tutto il personale dipendente, le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'azienda, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato nonché gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2015 è di 4 unità (1 Dirigente, 2 Quadri, 1 Impiegato) e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si registra un incremento di euro 20.988 rispetto al precedente esercizio.

<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>161.756</b>
--	----------------

L'incremento complessivo pari ad euro 5.396 è determinato da un incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, per euro 10.563 e da un decremento di quelli relativi alle immobilizzazioni materiali per euro 5.167.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali l'aumento deriva essenzialmente dall'ammortamento degli oneri pluriennali relativi ai nuovi finanziamenti aperti nell'esercizio.

Si riporta il dettaglio delle varie voci:

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	122.560	111.997
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.196	44.363
<b>Totale</b>	<b>161.756</b>	<b>156.360</b>

<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>45.119</b>
--------------------------------------	---------------

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di euro 24.326 determinato dall'addebito dell'imposta di bollo relativa al dossier titoli e sono così composti:

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Costi per adempimenti societari compresa imposta di bollo	30.355	3.187
Quote associative	12.225	12.979
Sanzioni e ammende	592	679
Libri e riviste	944	914
Erogazioni liberali	-	2.000
Spese diverse	1.003	1.035
Arrotondamenti	-	(1)
<b>Totale</b>	<b>45.119</b>	<b>20.793</b>

### ***C) Proventi ed oneri finanziari***

<b>15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>3.310.264</b>
---------------------------------------	------------------

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, i proventi da partecipazione sono aumentati di euro 156.028.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

<b>Dividendi – imprese collegate</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Unibon Spa	1.027.070	1.092.628
<b>Totale</b>	<b>1.027.070</b>	<b>1.092.628</b>

<b>Dividendi – altre imprese</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Finsoe	2.282.991	1.954.405
Car Server	0	106.800
Finpro	2	4
C.C.F.S. Soc. Coop.	121	-
<b>Totale</b>	<b>2.283.114</b>	<b>2.061.209</b>

<b>Rivalutazioni – altre imprese</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
C.C.F.S. Soc. Coop.	80	399
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>399</b>

I dividendi contabilizzati, il cui importo per l'esercizio 2014-2015 ammonta ad euro 3.310.264, alla data del 30 giugno risultano incassati per euro 3.310.061 ed iscritti tra i crediti in quanto non

ancora distribuiti per euro 203 di cui 80 andranno ad aumento gratuito di capitale di soc. cooperative.

<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>2.590.571</b>
--------------------------------------	------------------

Tale voce, che registra un aumento di euro 131.290 comprende:

	30.06.2015	30.06.2014
Interessi attivi di c/c da istituti di Credito	552	378
Interessi attivi su c/c impropri e prestiti a finanziarie territoriali	512.400	827.801
Interessi attivi su dilaz pag cessioni partecipazioni	1.155.971	701.529
Interessi attivi su finanziamenti a imprese collegate	-	-
Interessi attivi titoli	921.646	929.569
Altri proventi	2	5
Arrotondamenti	(1)	(1)
<b>Totale</b>	<b>2.590.571</b>	<b>2.459.281</b>

<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>2.151.053</b>
--	------------------

La voce registra un decremento di euro 585.649.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

	30.06.2015	30.06.2014
Interessi passivi di c/c da Istituti di Credito	73.181	151.908
Interessi passivi su finanziamenti bancari a m/l termine	1.950.170	2.312.577
Interessi passivi su P.O.C.	127.670	261.698
Interessi di mora a fornitori	30	-
Minusvalenze da alienaz finanz in altre imprese	-	10.518
Oneri finanziari diversi	2	2
<b>Totale</b>	<b>2.151.053</b>	<b>2.736.703</b>

<b>17 bis) Utile e perdite su cambi</b>	<b>5.217</b>
---	--------------

La voce evidenzia gli utili e le perdite su cambi, relativi ad operazioni in valuta, realizzati nel corso dell'esercizio e quelli determinati per effetto dei differenti cambi rilevati alla data di chiusura dell'esercizio rispetto a quelli utilizzati alle date di effettuazione dell'operazione, ai sensi dell'art. 2425-bis 2° comma. La perdita iscritta a bilancio è costituita per euro 2.307 da perdite realizzate e per euro 3.524 da perdite nette non realizzate, mentre l'utile iscritto è realizzato.

### ***D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***

<b>19.a) Svalutazione di partecipazioni</b>	<b>-</b>
---	----------

Non si è ritenuto necessario effettuare svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio in quanto le differenze negative tra valori di bilancio e frazione di pertinenza del Patrimonio netto emerse in alcune partecipate si ritiene non configurino perdite durevoli di valore.

## ***E) Proventi e oneri straordinari***

<b>20.a) Plusvalenze da alienazioni</b>	<b>2.204.543</b>
---	------------------

Realizzate a seguito della cessione delle seguenti partecipazioni:

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Fontenergia	-	2.276.198
CMR	-	668.363
Manutencoop	-	93
Dister Energia	1.968.848	-
Sesto Futura (cessione parziale)	235.695	-
<b>Totale</b>	<b>2.204.543</b>	<b>2.944.654</b>

<b>20.b) Altri proventi</b>	<b>76.765</b>
-----------------------------	---------------

Questa voce si riferisce ad incassi di crediti relativi a società in fallimento/liquidazione, derivanti dalla passata gestione.

<b>21) Altri oneri</b>	<b>30.005</b>
------------------------	---------------

Sono come di seguito ripartiti:

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Minusvalenze da alienazioni finanziarie	-	1.947
Sopravvenienze passive	30.005	-
Abbuoni arrotondamenti passivi	-	1
<b>Totale</b>	<b>30.005</b>	<b>1.948</b>

<b>22) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>79.877</b>
---	---------------

La voce risulta così dettagliata (valori in unità di euro):

<b>Imposte correnti:</b>	
Ires	-
Irap di competenza	30.123
Irap da eccedenza Ace	110.000
Totale imposte correnti	79.877
<b>Imposte differite:</b>	
- Imposte differite sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	-
- Imposte differite annullate nell'esercizio	-
Totale imposte differite	-
<b>Imposte anticipate:</b>	
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	-
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-
Totale imposte anticipate	-

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dalla normativa vigente.

A seguito della trasformazione di 400.000 euro di eccedenza Ace maturata nell'esercizio in credito di imposta Irap si è proceduto con l'iscrizione tra le imposte correnti di un importo positivo pari a euro 110.000.

Coerentemente con quanto fatto in precedenza, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto, non si reputa che si siano verificati i presupposti previsti dai Principi contabili per legittimare l'iscrizione di tali crediti. In particolare, sui Fondi rischi tassati analiticamente indicati alle pag. 50 e 51 a commento dei **Crediti 5) Verso altri**, non è noto l'orizzonte temporale entro il quale tali crediti potranno trovare un esito finale.

## **PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

### **Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'esercizio (compresi nella voce B7)**

La società ha liquidato i seguenti compensi:

- Componenti Consiglio di Amministrazione competenza 2014-2015
  - Al Presidente €. 20.000
  - A ciascun Vice Presidente €. 10.000

Per un totale complessivo di euro 40.000 oltre ai contributi INPS.

- Componenti Collegio Sindacale competenza 2014-2015
  - Al Presidente €. 11.000
  - A ciascun membro effettivo €. 7.000

Per un totale complessivo di euro 25.000 oltre ad iva e CPA.

### **Compensi a società di revisione (compresi nella voce B7)**

Per il triennio relativo agli esercizi 01/07/2014-30/06/2017, l'incarico di revisore legale dei conti è stato conferito, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 ottobre 2014 come previsto dall'art. 13 D. Lgs. 39/2010 e art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

La stessa Assemblea ha fissato il compenso in euro 20.500 annui da adeguarsi annualmente, a partire dal 1° luglio 2015, in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati) rispetto all'anno precedente.

Il compenso indicato non include le spese riaddebitate e l'eventuale Iva indetraibile.

Si precisa inoltre che non vi sono corrispettivi di competenza dell'esercizio di spettanza della società di revisione per prestazioni diverse dall'attività di revisione legale.

### **Dipendenti**

Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa delle prestazioni di lavoro del personale dipendente che è risultato, mediamente, così composto:

• Dirigenti	1
• Quadri	2
• Impiegati	1

Alla data del 30 giugno 2015 l'organico complessivo era di 4 unità, tutte a tempo pieno.

### **Considerazioni finali**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 29 settembre 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
*(Milo Pacchioni)*

**PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**



## PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2015 E AL 30 GIUGNO 2014

(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	30/06/15	30/06/14
<b>Attività a breve</b>		
1) Cassa e banche	74	174
2) C/c impropri	4	21.932
3) Partecipazioni:	0	0
Imprese collegate	-	-
Altre imprese	0	0
4) Altri titoli	-	-
5) Crediti esigibili entro 12 mesi	11.419	2.592
Imprese collegate	1	75
Altre Imprese	-	-
Crediti diversi	11.418	2.518
6) Ratei e risconti attivi	848	312
<b>Totale attività a breve</b>	<b>12.345</b>	<b>25.010</b>
<b>Attività a medio e lungo termine</b>		
1) Partecipazioni:	301.388	305.367
Imprese controllate	2.200	-
Imprese collegate	74.884	83.461
Altre imprese	224.304	221.906
2) Altri titoli	35.000	14.000
3) Crediti esigibili oltre 12 mesi	5.464	6.732
Imprese collegate	-	-
Crediti diversi	5.464	6.732
4) Immobilizzazioni	59	97
5) Oneri pluriennali	194	232
6) Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	402	374
<b>Totale attività a medio e lungo termine</b>	<b>342.507</b>	<b>326.802</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>354.852</b>	<b>351.812</b>



<b>PASSIVITA'</b>	<b>30/06/15</b>	<b>30/06/14</b>
<b>Passività a breve</b>		
1) Debiti esigibili entro 12 mesi	<b>21.055</b>	<b>24.879</b>
Finanziamenti da istituti di credito	19.088	9.597
Imprese controllate	965	0
Imprese collegate	754	948
Debiti diversi	248	334
POC	0	14.000
2) Ratei e risconti passivi	<b>199</b>	<b>239</b>
<b>Totale passività a breve</b>	<b>21.254</b>	<b>25.118</b>
<b>Passività a medio e lungo termine</b>		
Debiti esigibili oltre 12 mesi	<b>54.549</b>	<b>52.917</b>
Finanziamenti da istituti di credito	54.549	52.917
POC	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	101	74
<b>Totale passività a medio e lungo termine</b>	<b>54.649</b>	<b>52.991</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	265581	261.110
Riserva sovrapprezzo azioni	4632	4.632
Riserva legale	1144	871
Altre riserve	1883	1.620
Utile d'esercizio	5709	5.470
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>278.949</b>	<b>273.703</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>354.852</b>	<b>351.812</b>



## PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2015 E AL 30 GIUGNO 2014

(valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	30/06/15	30/06/14
<b>Proventi</b>		
Proventi da partecipazioni	<b>3.310</b>	<b>3.154</b>
Imprese collegate	1.027	1.093
Altre imprese	2.283	2.062
Altri proventi finanziari	<b>2.591</b>	<b>2.459</b>
Istituti di credito	0	0
Imprese collegate	0	0
Da titoli	922	930
Altri proventi finanziari	1.669	1.529
Altri proventi	872	741
<b>Totale proventi</b>	<b>6.773</b>	<b>6.354</b>
<b>Oneri</b>		
Interessi passivi	<b>2.151</b>	<b>2.726</b>
Istituti di credito	2.023	2.464
Obbligazionisti	128	262
Altri	0	
Oneri finanziari	<b>123</b>	<b>120</b>
Istituti di credito	117	110
Altri	6	11
Costi per il personale	623	602
Altri oneri di gestione	453	375
Ammortamenti	44	47
<b>Totale oneri</b>	<b>3.395</b>	<b>3.870</b>
<b>Risultato corrente</b>	<b>3.378</b>	<b>2.485</b>
Svalutazioni		
Altri componenti straordinari positivi	2.281	2.988
Altri componenti straordinari negativi	-30	-2
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.629</b>	<b>5.470</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	80	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>5.709</b>	<b>5.470</b>

N.B.

*Dagli ammortamenti sono stati tolti quelli relativi alle spese istruttoria finanziamenti che sono stati messi negli oneri finanziari*



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2015 E AL 30 GIUGNO 2014**

(valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrap-prezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da riduz. Cap. Soc.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>SALDI AL 30 GIUGNO 2013</b>	<b>258.409.383</b>	<b>4.632.000</b>	<b>719.913</b>	<b>1.331.978</b>	<b>74.973</b>	<b>0</b>	<b>3.016.089</b>	<b>268.184.337</b>
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2012:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2013			150.804	213.374		0	(364.178)	0
Attribuzione dividendo							(2.651.910)	(2.651.910)
Deliberazioni dell'Assemblea dei soci del 25 giugno 2013:								
Versamenti parziali	2.700.384							2.700.384
Arrotondamento euro			1				(1)	0
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2014							5.470.162	5.470.162
<b>SALDI AL 30 GIUGNO 2014</b>	<b>261.109.767</b>	<b>4.632.000</b>	<b>870.718</b>	<b>1.545.352</b>	<b>74.973</b>	<b>0</b>	<b>5.470.162</b>	<b>273.702.973</b>
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2014:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2014			273.508	262.380		0	(535.888)	0
Attribuzione dividendo							(4.934.274)	(4.934.274)
Deliberazioni dell'assemblea dei soci del 30 ottobre 2014:								
Versamenti parziali	4.470.836							4.470.836
Arrotondamento euro			0	(1)			0	(2)
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2015							5.709.476	5.709.476
<b>SALDI AL 30 GIUGNO 2015</b>	<b>265.580.603</b>	<b>4.632.000</b>	<b>1.144.226</b>	<b>1.807.731</b>	<b>74.973</b>	<b>0</b>	<b>5.709.476</b>	<b>278.849.009</b>



## **RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2015 E AL 30 GIUGNO 2014**

(valori espressi in migliaia di Euro)

	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile/perdita dell'esercizio	5.709	5.470
Aumento (decremento) fondi	188	183
Svalutazione di crediti, titoli e partecipazioni	0	0
Decremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	1
Decremento investimenti in partecipazioni	8.577	20.493
Incremento debiti e altre passività	8.044	0
Decremento finanziamenti attivi	0	10.000
Incremento finanziamenti passivi	14.000	0
Decremento (aumento) di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	263	0
<b>ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento capitale sociale a pagamento	4.471	2.700
Versamento soci conto futuro aumento capitale	0	0
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>41.252</b>	<b>38.847</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>		
Dividendi distribuiti	4.934	2.652
Incremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	86	10
Incremento investimenti in partecipazioni	4.598	4.754
Incremento investimenti in titoli	21.000	0
Incremento crediti e altre attività	8.387	8.918
Incremento finanziamenti attivi	0	0
Decremento debiti ed altre passività	381	56
Decremento finanziamenti passivi	23.895	2.393
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>63.281</b>	<b>18.783</b>
Aumento (Decremento) disponibilità presso banche e cassa	(22.029)	20.064
<b>Conti bancari attivi /disponibilità di cassa inizio esercizio</b>	<b>22.106</b>	<b>2.042</b>
<b>Conti bancari attivi /disponibilità di cassa fine esercizio</b>	<b>77</b>	<b>22.106</b>



## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2015

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE		PARTECIPAZIONE COOPERARE S.p.A.					
	N. azioni (quote)	Valore Nominale (Euro)	Importo (Euro) (Usd)	N. azioni (quote)	% sul Capitale Sociale		Valori di carico	
					Diretta	Indiretta	Unitari	Totali
<b>Società controllate</b>								
Italmenu Limited Hong Kong	750.000	n.i.	3.003.000 Usd	450.000	60,00		2,93	2.199.815,52
<b>Società collegate</b>								
Sesto Futura S.r.l. Roma	8.600.000	1,00	8.600.000,00	3.354.000	39,00		1,00	3.354.000,00
CMC Immobiliare S.p.A. Ravenna	2.100.000	10,00	21.000.000,00	500.000	23,81		20,00	10.000.000,00
Unibon S.p.A. Modena	65.000.000,00	1,00	65.000.000,00	21.852.553	33,62		2,01	43.931.586,25
Granarolo International srl Bologna	36.000.000	1,00	36.000.000,00	9.000.000	25,00		1,00	9.000.000,00
Agrienergia S.p.A. S.Pietro in Casale (BO)	10.510.000	1,00	10.510.000,00	3.598.800	34,24		1,00	3.598.800,00
Holcoa S.p.A. Roma	25.000.000	1,00	25.000.000,00	5.000.000	20,00		1,00	5.000.000,00
<b>Altre *</b>								
FINSOE S.p.A. Bologna	3.012.276.559	0,36	1.084.419.561,24	259.430.765	8,61		0,80	207.257.952,02
Manutencoop F.M. S.p.A. Bologna	109.149.600	1,00	109.149.600,00	2.598.800	2,38		5,77	15.000.000,00
Par.Co. S.p.A.	107.020	520,00	55.650.400	2.620	2,45		763,30	1.999.846,00
Spring 2 S.r.l. Modena	40.000	1,00	40.000,00	2.500	6,25		1,00	2.500,00

\* In questo elenco non vengono espresse le partecipazioni in cooperative.



## VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2015

(valori espressi in Euro)

CATEGORIA	SITUAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			Media aritmet. giu-15
	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO		IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE		N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO		
		unitario	complessivo	n° azioni/quote	valore	n° azioni/quote	valore		unitario	complessivo	
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>											
Non quotate											
ITALMENU Limited (Hong Kong)											
	-	-	-	450.000	2.199.815,52	-	-	450.000	4.888	2.199.815,52	I
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>450.000</b>	<b>2.199.815,52</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>450.000</b>	<b>-</b>	<b>2.199.815,52</b>	
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>											
Non quotate											
Sesto Futura Srl											
	4.214.000	1.000	4.214.000,00	-	-	860.000	860.000,00	3.354.000	1.000	3.354.000,00	I
Disler Energia Spa											
	75.640	102,023	7.717.000,00	-	-	75.640	7.717.000,00	-	-	-	I
CMC Immobiliare Spa											
	500.000	20,000	10.000.000,00	-	-	-	-	500.000	20,000	10.000.000,00	I
UNIBON Spa											
	21.852.553	2,010	43.931.586,25	-	-	-	-	21.852.553	2,010	43.931.586,25	I
Agienergia Spa											
	3.598.800	1,000	3.598.800,00	-	-	-	-	3.598.800	1,000	3.598.800,00	I
Holcea Spa											
	5.000.000	1,000	5.000.000,00	-	-	-	-	5.000.000	1,000	5.000.000,00	I
Granarolo International Srl											
	9.000.000	1,000	9.000.000,00	-	-	-	-	9.000.000	1,000	9.000.000,00	I
<b>Totale</b>	<b>44.240.993</b>		<b>83.461.386,25</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>935.640</b>	<b>8.577.000,00</b>	<b>43.305.353</b>		<b>74.884.386,25</b>	
<b>ALTRE SOCIETA'</b>											
Non quotate											
Nuova Scena Società Cooperativa in liquidaz.											
	380	-	-	-	-	-	-	380	-	-	I
Finsoe S.p.A.											
	255.993,678	0,800	204.860,045,19	3.437,087	2.397.906,83	-	-	259.430,765	0,799	207.257,952,02	I
Manutencoop Facility Management Spa											
	2.598.800	5,772	15.000.000,00	-	-	-	-	2.598.800	5,772	15.000.000,00	I
CCFS Soc. coop											
	40.470,03	1,000	40.470,03	-	-	-	-	40.470,03	1,000	40.470,03	I
Federazione Coop.ve Ravenna											
	106,09	25,000	2.652,25	-	-	-	-	106,09	25,000	2.652,25	I
Spring 2 Srl											
	2.500	1,000	2.500,00	-	-	-	-	2.500	1,000	2.500,00	I
Fimpro soc. coop											
	100	1,000	100,00	-	-	-	-	100	1,000	100,00	I
PAR.CO. SpA											
	2.620	763,300	1.999.846,00	-	-	-	-	2.620	763,300	1.999.846,00	I
<b>Totale</b>	<b>258.638.654,12</b>		<b>221.905.613,47</b>	<b>3.437,087</b>	<b>2.397.906,83</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>262.075.741,12</b>		<b>224.303.570,30</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>											
	<b>302.879.647,12</b>		<b>305.366.999,72</b>	<b>3.887,087</b>	<b>4.597.722,35</b>	<b>935.640,00</b>	<b>8.577.000,00</b>	<b>305.831.094,12</b>		<b>301.387.722,07</b>	
Totale immobilizzazioni (I)											
	<b>302.879.647,12</b>		<b>305.366.999,72</b>	<b>3.887,087</b>	<b>4.597.722,35</b>	<b>935.640,00</b>	<b>8.577.000,00</b>	<b>305.831.094,12</b>		<b>301.387.722,07</b>	I
Totale circolante (C)											
	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	C





## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE, AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C., ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI COOPERARE S.P.A., CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2015**

*All'Assemblea degli Azionisti di Cooperare S.p.A.*

*Nel corso dell'esercizio chiuso il 30.06.2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.*

*In particolare, in osservanza dell'art. 2429 C.C., Vi riferiamo quanto segue:*

### ***I) Informazioni in merito alla formazione e contenuti del Bilancio al 30.06.2015 e relativi riferimenti legislativi***

*Abbiamo potuto verificare l'osservanza delle norme della legge sul processo di formazione del bilancio chiuso al 30.06.2015 e sul contenuto e la coerenza della relazione sulla gestione e abbiamo prestato - ove necessario - il nostro consenso in ordine ai criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni immateriali e all'iscrizione in bilancio di queste ultime.*

*Rileviamo inoltre che:*

- gli schemi adottati sono conformi alla legge in rapporto all'attività della società. In particolare il Bilancio è stato formulato sulla base del D.Lgs. n° 127/91, anziché del Decreto Legislativo n° 87/92, seguendo l'impostazione già assunta dal Vostro Consiglio di Amministrazione e conforme all'esame interpretativo delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; i prospetti allegati integrano le informazioni proprie della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione;*
- i principi contabili adottati, descritti nella nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni compiute dalla società, e sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed ai Principi contabili nazionali aggiornati approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).*
- il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali e all'attività di vigilanza svolta e può riassumersi nei seguenti aggregati economico-finanziari, espressi in migliaia di Euro:*

### **STATO PATRIMONIALE**

<i>Descrizione</i>	<i>30.6.2015</i>	<i>30.6.2014</i>
<i>Attivo Immobilizzato</i>	<b>336.642.257</b>	319.697.076
<i>Attivo Circolante</i>	<b>16.959.614</b>	31.428.800
<i>Ratei e Risconti</i>	<b>1.250.517</b>	686.139
<b><i>Totale Attivo</i></b>	<b>354.852.388</b>	351.812.015

<i>Patrimonio Netto</i>	<b>278.949.009</b>	273.702.973
<i>Fondi e TFR</i>	<b>100.836</b>	74.241
<i>Debiti</i>	<b>75.603.582</b>	77.795.909
<i>Ratei e Risconti</i>	<b>198.961</b>	238.892
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>	<b>354.852.388</b>	351.812.015

### **CONTO ECONOMICO**

<i>Descrizione</i>	<b>30.6.2015</b>	30.6.2014
<i>Valore della Produzione</i>	<b>871.904</b>	740.784
<i>Costi della Produzione</i>	<b>(1.238.173)</b>	(1.133.012)
<i>Proventi e Oneri Finanziari</i>	<b>3.744.565</b>	2.876.810
<i>Proventi e Oneri Straordinari</i>	<b>2.251.303</b>	2.985.580
<i>Risultato prime delle Imposte</i>	<b>5.629.599</b>	5.470.162
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<b>79.877</b>	0
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>5.709.476</b>	5.470.162

- la Società "PricewaterhouseCoopers S.p.A.", alla quale è affidata la revisione legale, non ha segnalato rilievi sul predetto Bilancio al 30.06.2015;
- l'iscrizione all'attivo dei costi di impianto ed ampliamento ad efficacia pluriennale ha trovato il nostro consenso.

#### **II) Evidenza delle operazioni più significative che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 30.06.2015**

Le operazioni più significative dell'esercizio hanno riguardato i seguenti avvenimenti:

- la sottoscrizione per € 4.470.836= dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci del 30.10.2014. Il termine finale per le sottoscrizioni è fissato al 30.06.2016;
- il rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile 2010-2014 di € 14.000.000= avvenuto in data 31.12.2014;
- la sottoscrizione di € 21.000.000= di Obbligazioni Finsoe 2015-2020 t.v. con contemporanea stipula con CCFS di un'opzione put & call su € 18,6 milioni di tali Obbligazioni;
- la cessione della partecipazione Dister Energia avvenuta nel luglio 2014;
- la cessione di una quota del 10% del capitale della partecipazione in Sesto Futura srl;
- l'acquisizione di una partecipazione di controllo per € 2.199.816= in ItalMenu Limited, società con sede ad Hong Kong;

- l'acquisto di n° 3.437.087 azioni di Finsoe SpA che porta l'investimento complessivo ad un valore di oltre € 207 milioni.

*In conclusione possiamo darVi atto che la Società ha realizzato operazioni ordinarie ricorrenti, essenzialmente finanziarie, per € 6.772.739= e di natura straordinaria, sempre finanziarie, per € 2.251.303=. Tali operazioni non hanno generato movimentazioni atipiche e/o inusuali e i relativi corrispettivi sono da ritenersi congrui in termini di valore e rispondenti all'interesse della Società, oltre che essere tutte regolate da condizioni in linea con quelle di mercato.*

*Alle operazioni con Parti Correlate, informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., 1° comma, punto 22-bis, si fa riferimento nella Relazione sulla Gestione, ove si da atto che, tutte di modestissimo importo, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato stabilite contrattualmente.*

### **III) Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale**

*Possiamo attestarVi che nel corso dell'esercizio:*

- *abbiamo organizzato l'attività in ottemperanza all'art. 2403 C.C. per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.*
- *abbiamo ottenuto dagli Amministratori nel corso dei Consigli d'Amministrazione, oltre a quelli necessari per specifiche problematiche, tutte le informazioni richieste sull'attività svolta in generale. Le delibere assunte dal Consiglio sono state eseguite con criteri di massima conformità, rispetto a quanto perseguito. Sotto il profilo operativo, abbiamo potuto assumere informazioni, esaminare documenti, e promuovere incontri con i responsabili della Società al fine di avere diretta conoscenza dell'efficacia ed efficienza delle attività operative, dell'attendibilità e continuità dei controlli gestionali che consentono di adottare tempestivamente interventi correttivi. Abbiamo così potuto accertare l'esistenza di adeguate professionalità nell'adottare tempestive scelte e decisioni e a fornire dati e informazioni attendibili.*
- *abbiamo poi preso visione dell'organigramma dei livelli di responsabilità, dei poteri e del flusso delle direttive, valutando la capacità di organizzazione, nel suo complesso. Constatiamo che il flusso d'informazioni circola in modo complessivamente adeguato. Le procedure allo scopo utilizzate sono risultate idonee a svolgere adeguatamente le attività.*
- *abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dei controlli interni e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, vigilando sull'attività del preposto al controllo interno e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

- *l'informativa finanziaria fornita negli atti di bilancio è coerente con i metodi contabili utilizzati dalla società e deriva da processi di produzione di informazione collaudati e verificati dal sistema di controllo interno.*
- *alla società "PricewaterhouseCoopers S.p.A." è stato conferito, attesa la propria indipendenza, l'incarico di revisione legale dall'assemblea ordinaria dei soci del 30.10.2014. La stessa assemblea ha fissato il relativo compenso in € 20.500= annui, da adeguarsi in base alla variazione all'indice ISTAT del costo della vita. L'importo del compenso è riportato nella Nota Integrativa ai sensi di quanto previsto dal punto 16-bis, del 1° comma, dell'art. 2427 C.C.*
- *il Collegio Sindacale e la Società di revisione incaricata nel corso dell'esercizio non hanno rilasciato dei pareri previsti dalla legge.*
- *non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. né esposti da parte di terzi.*
- *abbiamo tenuto con regolarità riunioni con gli esponenti della Società di revisione legale nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.*
- *l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta, nel periodo oggetto della revisione, in n° 7 riunioni del Collegio, assistendo, assistendo a n° 5 riunioni del Consiglio di amministrazione, a n° 1 riunione dell'Assemblea.*

*Il Collegio, nell'esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 30.06.2015 che chiude con un utile di € 5.709.476=, invita l'Assemblea ad approvarlo e conferma che nulla osta alla proposta di distribuzione di un dividendo nell'entità proposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione*

Bologna, 12 ottobre 2015

*IL COLLEGIO SINDACALE:*

- *dott. Edmondo Belbello*
- *dott. Giovanni Battista Graziosi*
- *dott. Domenico Livio Trombone*

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti di  
Cooperare SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cooperare SpA chiuso al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Cooperare SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 ottobre 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Cooperare SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2015.

Verona, 12 ottobre 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Vincenzi', written in a cursive style.

Alessandro Vincenzi  
(Revisore legale)

## **VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI**



## VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 OTTOBRE 2015

Il giorno trenta del mese di ottobre dell'anno duemilaquindici alle ore 10,30, a Bologna in via Cadriano n. 27/2 presso la sede di Granarolo S.p.A., si è riunita, in seconda convocazione andando deserta la prima convocazione del 28 ottobre 2015, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

### Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2015 e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 13.1 dello Statuto sociale, assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Milo Pacchioni, il quale constata e dichiara quanto segue:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente data, ora, luogo ed ordine del giorno della riunione è stato regolarmente inviato a norma di Statuto in data 15 Ottobre 2015;
- per il Consiglio di Amministrazione oltre allo stesso Presidente Milo Pacchioni sono presenti i Vice Presidenti Luca Bernareggi e Pasquale Versace ed i consiglieri Guido Coscia, Lorenzo Cottignoli, Camillo De Berardinis, Massimo Masotti, Francesco Milio, Adriano Rizzi e Aldo Soldi. Assenti giustificati i consiglieri Agostino Alfano, Stefano Berni, Susanna Bianchi, Claudio De Pietri e Fabrizio Guidetti;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i sindaci effettivi dott. Giovanni Battista Graziosi e dott. Domenico Livio Trombone, assente giustificato il Presidente dott. Edmondo Belbello;
- sono presenti in proprio o per delega i 18 (diciotto) soci sottoelencati, portatori di totali n. 253.487.638 azioni rappresentanti complessivamente il 95,42% del Capitale Sociale:
  - **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. Coop.** portatore di n. 8.613.802 azioni, pari al 3,242% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Gian Paolo Cervellati;
  - **BANCO POPOLARE Soc. Coop.** portatore di n. 1.076.701 azioni, pari allo 0,405% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Flavio Bragantini;
  - **CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.** portatore di n. 1.076.725 azioni, pari allo 0,405% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Luca Fornari;
  - **C.C.C. – Consorzio Cooperativo Costruzioni** portatore di n° 50.000 azioni, pari al 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Vincenzo Onorato;
  - **C.C.F.S. – Consorzio Finanziario per lo Sviluppo** portatore di n° 23.414.396 azioni, pari al 8,814% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Pasquale Versace;
  - **C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi** portatore di n. 25.000 azioni, pari allo 0,009% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Carlo Zini;
  - **C.M.C. Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna** portatore di n. 50.950 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Alberto Morigi;
  - **COOP ADRIATICA Soc. Coop.** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Andrea Volta;
  - **COOPFOND S.p.A.** portatore di n° 126.828.100 azioni, pari allo 47,742% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Mauro Lusetti;
  - **COOP ESTENSE Soc. Coop.** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Mario Zucchelli;
  - **COOP LOMBARDIA Soc. Coop.** portatore di n° 50.633 azioni, pari al 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Vincenzo Onorato;
  - **C.P.L. CONCORDIA Soc. Coop.** portatore di n. 25.395 azioni, pari allo 0,010% del

- Capitale Sociale, rappresentata dal Vice Presidente Paolo Barbieri;
- **C.S.A. Consorzio Servizi Amministrativi** portatore di n° 1.389.352 azioni, pari al 0,523% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Andrea Volta;
  - **FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA Soc. Coop.** portatore di n. 25.000 azioni, pari allo 0,009% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Lorenzo Cottignoli;
  - **GRANLATTE Soc. Coop. Agricola** portatore di n° 50.000 azioni, pari al 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Stefano Palmieri;
  - **PARCO S.p.A.** portatore di n° 32.772.566 azioni, pari al 12,336% del Capitale Sociale, rappresentata dall'Amministratore Delegato Nicola Adriano;
  - **PARFINCO S.p.A.** portatore di n. 24.362.243 azioni, pari allo 9,171% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Lorenzo Cottignoli;
  - **SOFINCO S.p.A.** portatore di n° 33.576.775 azioni, pari allo 12,639% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Milo Pacchioni;
- dalla documentazione a disposizione della società, e dietro espressa richiesta del Presidente medesimo, nessuno degli azionisti presenti risulta privo delle condizioni per il legittimo esercizio di voto, ai sensi delle normative di legge.

Sono stati invitati a partecipare alla riunione Marco Bulgarelli, Roberto Cattabriga, Marina Cavallini ed Eleonora Pasotti dipendenti della società.

Il Presidente chiama, con il consenso del Consiglio, Marina Cavallini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia la trattazione del **punto 1 all'o.d.g.**, precisando che il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2015 è stato messo a disposizione degli Azionisti unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, alla Relazione redatta dal Collegio Sindacale ed alla Relazione redatta dalla Società di Revisione incaricata del controllo legale dei conti, nei quindici giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea, in conformità al disposto di cui all'art. 2429 del codice Civile.

Il Presidente suggerisce che venga omessa la lettura integrale del progetto di Bilancio e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nel presupposto che gli stessi siano già stati letti ed ampiamente esaminati dai soci e propone di soffermarsi invece sulle voci più significative dello schema di bilancio e sulle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione. Dopo aver avuto il consenso da tutti i presenti, passa la parola al Direttore Generale.

Bulgarelli, verificato che a tutti i partecipanti è stata consegnata una copia del fascicolo contenente il Bilancio completo di Nota Integrativa e relativi allegati, la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 cod. civ. e quella della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, procede illustrando l'attività svolta dalla società nell'esercizio trascorso e i risultati che ne sono conseguiti. Dopo l'analisi delle voci più significative sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, aggiorna i presenti anche sulle operazioni e sui fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio in fase di approvazione.

Al termine dell'esposizione la parola torna al Presidente, il quale dopo aver risposto alle richieste di chiarimenti pervenute da alcuni soci, invita il Collegio Sindacale a prendere la parola.

Il Dott. Trombone, dopo aver avuto l'esonero dall'Assemblea alla lettura della Relazione formulata dal Collegio Sindacale, ne riassume il contenuto e conclude il suo intervento esprimendo, a nome del Collegio, parere favorevole all'approvazione del bilancio e dichiarando che nulla osta alla distribuzione del dividendo proposto dagli Amministratori.

Il Dott. Vincenzi, partner della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione

legale dei conti, per precedenti impegni non ha potuto essere presente. Il Presidente Pacchioni prende atto che la Relazione da lui sottoscritta rilasciata in data 12 ottobre attesta che il bilancio di esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e pertanto lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. Anche il giudizio espresso in merito alla Relazione sulla gestione è di coerenza con il bilancio di esercizio a conferma che dai controlli effettuati non sono emersi rilievi.

Il Presidente dopo aver letto la proposta fatta dal Consiglio in ordine alla distribuzione degli utili, prima di chiedere all'Assemblea di deliberare, esorta i soci a reinvestire il dividendo percepito sottoscrivendo nuove azioni al fine di proseguire nella capitalizzazione della società così come fatto sino ad ora. Invita pertanto tutti i soci ad effettuare una sottoscrizione ed il relativo versamento in misura almeno pari al dividendo percepito, così come è stato fatto nei passati esercizi.

Dopo breve scambio di opinioni l'Assemblea, mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che evidenziano un utile netto di euro 5.709.476 (cinquemilionisettecentonovemilaquattrocentosettantasei/00), la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, così come presentati, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di approvare la distribuzione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione e quindi destinare:
  - Euro 285.474 pari al 5% a riserva legale
  - Euro 157.098 a riserva straordinaria
  - Euro 5.266.904 per la distribuzione di un dividendo, quale remunerazione del capitale sociale alla data del 30 giugno 2015, nella misura di euro 0,020 per azione da rapportare ai dodicesimi di godimento;
- che il dividendo venga messo in pagamento a partire dal 18 dicembre 2015 e comunque entro il 31 dicembre 2015;
- di dare mandato al Presidente perché provveda agli adempimenti conseguenti.

Alle ore undici e trentacinque minuti, null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola in merito al **punto 2 all'o.d.g.**, il Presidente dichiara sciolta le seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Marina Cavallini

Il Presidente  
Milo Pacchioni



## **AGGIORNAMENTO COMPAGINE SOCIALE AL 30 OTTOBRE 2015**



## COMPAGINE SOCIALE AL 30 OTTOBRE 2015

	Soci	N° azioni da nom. € 1,00	% Capitale Sociale
1	COOPFOND S.P.A.	126.828.100	47,742%
2	SOFINCO S.P.A	33.576.775	12,639%
3	PAR.CO S.P.A.	32.772.566	12,336%
4	PARFINCO S.P.A.	24.362.243	9,171%
5	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	23.414.396	8,814%
6	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.686.838	4,023%
7	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	8.613.802	3,242%
8	CONSORZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI SOC. COOP.	1.389.352	0,523%
9	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.076.725	0,405%
10	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	1.076.701	0,405%
11	AURUM S.P.A.	619.255	0,233%
12	FIN.PA.S. S.R.L.	584.645	0,220%
13	MANUTENCOOP SOC. COOP.	101.990	0,038%
14	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	50.950	0,019%
15	COOP LOMBARDIA SOC. COOP.	50.633	0,019%
16	COPURA SOC. COOP.	50.158	0,019%
17	COOP. CONSUMATORI NORDEST SOC. COOP	50.079	0,019%
18	COOP. ADRIATICA SOC. COOP.	50.000	0,019%
19	GRANLATTE SOC. COOP. AGRICOLA	50.000	0,019%
20	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI SOC. COOP.	50.000	0,019%
21	COOP. ESTENSE SOC. COOP.	50.000	0,019%

<b>22</b>	<b>COOP. LIGURIA SOC. COOP.</b>	50.000	0,019%
<b>23</b>	<b>CPL CONCORDIA SOC. COOP.</b>	25.395	0,010%
<b>24</b>	<b>C.M.B. CARPI SOC. COOP.</b>	25.000	0,009%
<b>25</b>	<b>FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RA</b>	25.000	0,009%
<b>26</b>	<b>IL RACCOLTO SOC. COOP. AGRICOLA</b>	25.000	0,009%
	<b>Totale</b>	<b>265.655.603</b>	<b>100,00 %</b>

---

**Cooperare S.p.A.**  
40121 Bologna • Viale Pietramellara, 11  
Tel. 051.6492395 • Fax 051.5280281

P. Iva 04315990376  
Reg. impr. BO e Cod. Fisc. 01203610413  
R.E.A. 368894 – UIC 34409